

Relazioni di attuazione annuali e finali per l'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione

PARTE A

INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE/FINALE

CCI	2014IT05M9OP001
Titolo	PON Iniziativa Occupazione Giovani
Versione	2016.1
Data di approvazione della relazione da parte del comitato di sorveglianza	31-mag-2017

2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 3, LETTERA A), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

2.1. Informazioni chiave sull'attuazione del programma operativo per l'anno considerato, incluse informazioni sugli strumenti finanziari, con riferimento ai dati finanziari e a quelli relativi agli indicatori.

A circa due anni dall'inizio del Programma, i dati concernenti, l'attuazione del PON "IOG" conferma l'interesse e il successo suscitato a livello nazionale tra i giovani nella fascia di età compresa tra i 15 e i 29 anni (NEET). Nel corso della fase di attuazione del Programma e sulla base dei primi dati di monitoraggio, è stato necessario apportare alcune revisioni e correttivi. Da parte delle Regioni è stato necessario riprogrammare anche più volte la dotazione finanziaria delle Misure. Al contempo, l'AdG ha provveduto ad integrare e/o apportare modifiche ad alcune schede descrittive delle Misure, in ragione delle esigenze emerse nel corso dell'attuazione del Programma. La lettura integrata dei dati di attuazione e degli indicatori ha consentito la verifica dello stato di avanzamento del Programma, al fine di perfezionarne le misure proposte e gli interventi previsti, anche nell'ottica del rifinanziamento del Programma, da rivedere sulla base anche delle previsioni innovative introdotte dal D. Lgs. 150 del 2015. Alla luce delle modifiche normative intervenute e allo stato di attuazione della programmazione in termini di impegni spesa, soggetti raggiunti dalle misure e prevedibile flusso costante e continuativo di registrazioni, sono state modificate le seguenti misure: Misura 1C; Misura 5, "anche in mobilità geografica"; Misura 9, Misura 7 - Misura 7.1 (e Misura 7.2).

Tutte le regioni hanno avviato le procedure di emanazione di avvisi, bandi e decreti per dare attuazione alle misure della Garanzia per i Giovani. L'ammontare delle risorse della programmazione attuativa è di circa 1,3 miliardi euro. La capacità di impegno della programmazione attuativa rimane pari all'86%.

Se si escludono le due misure gestite centralmente, bonus occupazionale e il servizio civile nazionale, le misure che presentano l'indice di capacità di impegno della programmazione attuativa superiore al valore medio complessivo del PON IOG sono state l'accompagnamento al lavoro, la formazione, il servizio civile regionale, la mobilità professionale. Se si guarda ai tipi di intervento il tirocinio extra-curricolare rappresenta quasi il 68% delle azioni di politica attiva avviate.

Il target di certificazione previsto al 23 Maggio 2016 è stato superato del 38,19% (151.620.843,22 euro di spese certificate a fronte di un target pari a 109.718.841,28 euro).

Il Programma, dispone di € 1,5 miliardi ed ha raggiunto una soglia di impegni giuridicamente vincolanti di quota IOG e FSE pari ad € 711.670.652,82 ed una spesa ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione pari ad € 320.851.752,90, se consideriamo anche la quota di cofinanziamento FDR sono stati raggiunti impegni pari a € 948.894.203,76 ed una spesa pari € 427.802.337,20.

Alla data del 31 dicembre 2016 il numero dei giovani che si sono registrati al programma ha superato 1,2 milioni di individui (1.240.936). Di questi il 79,4% è stato preso in carico dai servizi per l'impiego. Al contempo, l'86,4% delle risorse del programma sono state oggetto di programmazione attuativa ed alcuni degli ultimi progetti (quali, ad esempio, "Crescere in digitale" e "SelfEmployment") costituiscono importanti esperienze innovative. Nel periodo maggio 2014 - dicembre 2016 le

amministrazioni locali hanno dimostrato una notevole capacità di apprendimento delle procedure e di miglioramento delle performance. Un esempio di tale miglioramento è la capacità dei CPI di prendere in carico gli iscritti nel termine di due mesi dalla registrazione: la capacità di presa in carico è costantemente cresciuta sfiorando l'80% rispetto all'iniziale 40%. In termini di attuazione fisica a fine dicembre 2016 i giovani avviati ad una politica attiva (escluse le azioni di mero orientamento, incluso l'accompagnamento al lavoro) risultano oltre 380.288.

L'AdG ha definito il Si.Ge.Co come da art. 72 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

L'elaborazione del documento ha tenuto conto delle previsioni contenute nell'All. II dell'Accordo di Partenariato, nell'All. XIII al Reg. (UE) n. 1303/2013 e nell'All. III al Reg. (UE) n. 1011/2014. L'AdG è stata designata per il PON IOG a norma dell'art. 123, Reg. (UE) n. 1303/2013 il 5/11/2015 dall'Autorità di Audit. In tale ambito sono stati convocati numerosi tavoli tecnici e incontri bilaterali. Le tematiche affrontate hanno riguardato: le funzionalità del sistema informativo SIGMAGIOVANI, la definizione dei Si.Ge.Co. degli OOII, la definizione di una procedura condivisa per la verifica dello stato di NEET, la condivisione degli esiti dell'audit della Commissione europea e dell'audit della Corte dei Conti europea, lo stato di avanzamento della spesa del PON IOG.

Per quanto riguarda la valutazione nell'annualità 2016 sono state realizzate un insieme di attività in grado di dare evidenze sui temi relativi: al numero e caratteristiche dei destinatari raggiunti dall'Iniziativa per l'Occupazione Giovani; all'avanzamento della spesa e agli effetti delle misure previste dalla Garanzia per i Giovani; alla condizione occupazionale dei destinatari.

Nel 2016 le attività di comunicazione si sono concentrate sulla promozione della misura 7 "Sostegno all'autoimpiego e all'imprenditorialità". Per promuovere la misura, denominata Selfiemployment, è stato definito e realizzato un apposito piano di comunicazione, in collaborazione con Unioncamere e Invitalia. Nell'ambito dell'attuazione dei piani regionali della Garanzia Giovani è proseguito il supporto alle attività di comunicazione e informazione delle singole Regioni. Sono, inoltre, proseguite le attività di organizzazione della partecipazione a eventi e manifestazioni nazionali in grado di offrire visibilità al Programma Garanzia Giovani e alle opportunità promosse.

Per l'attuazione di diretta competenza dell'AdG con il progetto Crescere in digitale si è inteso sviluppare le competenze in materia di tecnologie digitali, al fine di incrementare le possibilità occupazionali e l'inclusione sociale, con il progetto Crescere imprenditori dal 1 marzo 2016, il portale FILO Unioncamere è stato esposto ai giovani NEET iscritti al Programma GG, per l'effettuazione del test di autovalutazione e successiva formazione delle aule, con il progetto Giovani e legalità si è inteso attivare percorsi per l'inserimento lavorativo di 1.000 giovani iscritti al Programma GG sottoposti a provvedimenti penali affidati ai Servizi di Giustizia Minorile e con il programma FiXO - Formazione e Innovazione per l'Occupazione, si è inteso combattere la disoccupazione giovanile, attraverso la transizione dal sistema dell'istruzione e della formazione al mondo dell'occupazione.

Il 2016 è stato inoltre caratterizzato da una profonda riorganizzazione interna sancita con il decreto del 13 aprile 2016 indicante le disposizioni transitorie in materia di organizzazione dell'ANPAL che è subentrata dal 01/01/2017 al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali anche nelle sue funzioni di Autorità di Gestione (AdG) del PON IOG designata il 5 novembre 2015.

3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

3.1. Panoramica dell'attuazione

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
1	Occupazione Giovani NEET	Tutte le regioni hanno emanato avvisi, bandi e decreti per dare attuazione alle misure della GG. Per l'attuazione di competenza del MLPS si ricordano i progetti: Crescere in digitale; Crescere imprenditori, Giovani e legalità e FIO - Formazione e Innovazione per l'Occupazione. Gli strumenti per rendere efficace il programma sono stati: sistema di monitoraggio, metodologia di profilazione degli utenti, metodologia costi standard, incontri periodici, tavoli tecnici (es. Comitato Politiche Attive, Gruppo sulla certificazione delle competenze, Gruppo tecnico operativo Si.Ge.Co., Gruppo di Monitoraggio). Sono state attuate riunioni plenarie, Tavoli tecnici, dedicati a specifiche questioni, nonché incontri bilaterali e le Regioni per l'approfondimento di aspetti specifici. Questi ultimi sono stati la sede di confronto per la verifica dello stato di attuazione delle misure e delle rimodulazioni dei PAR, per esaminare e risolvere le problematiche di gestione, monitoraggio, rendicontazione e per individuare insieme le misure correttive idonee da adottare. A due anni dall'inizio del Programma, i dati relativi all'attuazione del PON "IOG" confermano l'interesse ed il successo suscitato a livello nazionale tra i giovani nella fascia di età compresa tra i 15 ed i 29 anni (NEET). Nel corso della fase di attuazione del Programma e sulla base dei primi dati di monitoraggio, è stato necessario apportare alcune revisioni e correttivi. Da parte delle Regioni è stato necessario riprogrammare anche più volte la dotazione finanziaria delle Misure. Al contempo, il Ministero ha provveduto ad integrare e/o apportare modifiche ad alcune schede descrittive delle Misure, in ragione delle esigenze emerse nel corso dell'attuazione del Programma.
2	Asse inserito per motivi tecnici SFC	

3.2. Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Assi prioritari diversi dall'assistenza tecnica

Asse prioritario	1 - Occupazione Giovani NEET
Priorità d'investimento	8ii - L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani (IOG), in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani

Tabella 2B : Indicatori di risultato dell'IOG per asse prioritario o parte di asse prioritario (articolo 19, paragrafo 3, allegati I e II del regolamento FSE)

ID	Indicatore	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Unità di misura per il valore di base e il target finale	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016	
				Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR01	partecipanti disoccupati che completano l'intervento finanziato a titolo dell'IOG	CO01 i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Rapporto	88,00%	%	%	154.772,00	77.250,00	77.522,00	0,91			48.989,00	49.784,00
CR02	partecipanti disoccupati che ricevono un'offerta di lavoro, istruzione e formazione continua, apprendistato o tirocinio al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	CO01 i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Rapporto	25,00%	%	%	56.246,00	27.082,00	29.164,00	1,17			26.951,00	28.940,00
CR03	partecipanti disoccupati impegnati in un percorso di istruzione/formazione, che acquisiscano una qualifica o un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	CO01 i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Rapporto	50,00%	%	%	50.434,00	27.086,00	23.348,00	0,52			15.622,00	13.704,00
CR04	partecipanti disoccupati di lunga durata che completano l'intervento finanziato a titolo dell'IOG	CO02 i disoccupati di lungo periodo	Rapporto	88,00%	%	%	94.601,00	46.923,00	47.678,00	0,97			30.089,00	30.779,00
CR05	partecipanti disoccupati di lunga durata che ricevono un'offerta di lavoro, istruzione e formazione continua, apprendistato o tirocinio al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	CO02 i disoccupati di lungo periodo	Rapporto	25,00%	%	%	29.625,00	14.294,00	15.331,00	1,06			14.208,00	15.195,00
CR06	partecipanti disoccupati di lunga durata impegnati in un percorso di istruzione/formazione, che ottengono una qualifica o un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	CO02 i disoccupati di lungo periodo	Rapporto	50,00%	%	%	27.685,00	14.687,00	12.998,00	0,50			8.532,00	7.644,00
CR07	partecipanti inattivi al di fuori di ogni ciclo di istruzione e formazione che completano l'intervento finanziato a titolo dell'IOG	CO04 le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Rapporto	88,00%	%	%	92.405,00	47.728,00	44.677,00	0,92			30.541,00	29.024,00
CR08	partecipanti inattivi al di fuori di ogni ciclo di istruzione e formazione che ricevono un'offerta di lavoro, istruzione e formazione continua,	CO04 le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una	Rapporto	25,00%	%	%	32.602,00	16.160,00	16.442,00	1,14			16.122,00	16.400,00

ID	Indicatore	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Unità di misura per il valore di base e il target finale	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016	
				Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Uomini	Donne
	apprendistato o tirocinio al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	formazione												
CR09	partecipanti inattivi al di fuori di ogni ciclo di istruzione e formazione che sono impegnati in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica o in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	CO04 le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Rapporto	50,00%	%	%	38.478,00	21.265,00	17.213,00	0,67			12.974,00	10.678,00
CR10	partecipanti che, sei mesi dopo la fine della loro partecipazione, prendono parte a programmi di istruzione e formazione continua, programmi di formazione per l'ottenimento di una qualifica, apprendistati o tirocini	CO06 le persone di età inferiore a 25 anni	Rapporto	34,50%	%	%	28.610,00	16.055,00	12.555,00	0,41			9.051,00	7.164,00
CR11	partecipanti che hanno un lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	CO06 le persone di età inferiore a 25 anni	Rapporto	28,00%	%	%	53.727,00	30.973,00	22.754,00	0,96			15.618,00	11.797,00
CR12	partecipanti che esercitano un'attività autonoma entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	CO06 le persone di età inferiore a 25 anni	Rapporto	3,50%	%	%	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento						53.727,00	30.973,00	22.754,00				15.618,00	11.797,00
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00

ID	Indicatore	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	2015		2014	
			Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR01	partecipanti disoccupati che completano l'intervento finanziato a titolo dell'IOG	CO01 i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	27.582,00	26.988,00	679,00	750,00
CR02	partecipanti disoccupati che ricevono un'offerta di lavoro, istruzione e formazione continua, apprendistato o tirocinio al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	CO01 i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	131,00	224,00	0,00	0,00
CR03	partecipanti disoccupati impegnati in un percorso di istruzione/formazione, che acquisiscano una qualifica o un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	CO01 i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	11.247,00	9.449,00	217,00	195,00
CR04	partecipanti disoccupati di lunga durata che completano l'intervento finanziato a titolo dell'IOG	CO02 i disoccupati di lungo periodo	16.410,00	16.406,00	424,00	493,00
CR05	partecipanti disoccupati di lunga durata che ricevono un'offerta di lavoro, istruzione e formazione continua, apprendistato o tirocinio al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	CO02 i disoccupati di lungo periodo	86,00	136,00	0,00	0,00
CR06	partecipanti disoccupati di lunga durata impegnati in un percorso di istruzione/formazione, che ottengono una qualifica o un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	CO02 i disoccupati di lungo periodo	6.039,00	5.243,00	116,00	111,00
CR07	partecipanti inattivi al di fuori di ogni ciclo di istruzione e formazione che completano l'intervento finanziato a titolo dell'IOG	CO04 le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	16.770,00	15.251,00	417,00	402,00
CR08	partecipanti inattivi al di fuori di ogni ciclo di istruzione e formazione che ricevono un'offerta di lavoro, istruzione e formazione continua, apprendistato o tirocinio al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	CO04 le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	38,00	42,00	0,00	0,00
CR09	partecipanti inattivi al di fuori di ogni ciclo di istruzione e formazione che sono impegnati in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica o in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	CO04 le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	8.110,00	6.359,00	181,00	176,00
CR10	partecipanti che, sei mesi dopo la fine della loro partecipazione, prendono parte a programmi di istruzione e formazione continua, programmi di formazione per l'ottenimento di una qualifica, apprendistati o tirocini	CO06 le persone di età inferiore a 25 anni	6.767,00	5.147,00	237,00	244,00
CR11	partecipanti che hanno un lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	CO06 le persone di età inferiore a 25 anni	14.971,00	10.606,00	384,00	351,00
CR12	partecipanti che esercitano un'attività autonoma entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	CO06 le persone di età inferiore a 25 anni	0,00	0,00	0,00	0,00
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento		0,00	0,00	0,00	0,00
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione		0,00	0,00	0,00	0,00

ID	Indicatore	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	2015		2014	
			Uomini	Donne	Uomini	Donne
	all'intervento					
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento		0,00	0,00	0,00	0,00
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento		0,00	0,00	0,00	0,00
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento		0,00	0,00	0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento		14.971,00	10.606,00	384,00	351,00
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento		0,00	0,00	0,00	0,00
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento		0,00	0,00	0,00	0,00
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento		0,00	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	1 - Occupazione Giovani NEET
Priorità d'investimento	8ii - L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani (IOG), in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani

Tabella 2C : Indicatori di risultato specifici per programma per FSE e IOG

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Unità di misura dell'indicatore	Indicatore di output utilizzato come base per la definizione del target finale	Unità di misura per il valore di base e il target finale	Valore obiettivo (2023)			Rapporto di conseguimento			2016							
						Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale cumulativo			Totale all'anno			Qualitativo	

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015						2014							
			Totale cumulativo			Totale all'anno			Qualitativo	Totale cumulativo			Totale all'anno			Qualitativo
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	

Asse prioritario	1 - Occupazione Giovani NEET
Priorità d'investimento	8ii - L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani (IOG), in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani

Tabella 4A : Indicatori di output comuni per FSE e IOG

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo					192.980,00	96.141,00	96.839,00				60.710,00	30.936,00	29.774,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo					111.282,00	55.199,00	56.083,00				32.266,00	16.672,00	15.594,00
CO03	le persone inattive					114.733,00	59.156,00	55.577,00				41.424,00	21.416,00	20.008,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione					114.733,00	59.156,00	55.577,00				41.424,00	21.416,00	20.008,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni					200.933,00	108.810,00	92.123,00				66.065,00	35.996,00	30.069,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)					67.161,00	42.071,00	25.090,00				19.849,00	12.749,00	7.100,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)					180.009,00	94.422,00	85.587,00				61.217,00	32.937,00	28.280,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)					60.543,00	18.804,00	41.739,00				21.068,00	6.666,00	14.402,00
CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO13	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro con figli a carico					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO14	i partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
	Totale complessivo dei partecipanti					307.713,00						102.134,00		

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015			2014		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo		122.722,00	60.359,00	62.363,00	9.548,00	4.846,00	4.702,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo		74.353,00	36.212,00	38.141,00	4.663,00	2.315,00	2.348,00
CO03	le persone inattive		62.457,00	31.645,00	30.812,00	10.852,00	6.095,00	4.757,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione		62.457,00	31.645,00	30.812,00	10.852,00	6.095,00	4.757,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni		118.690,00	63.599,00	55.091,00	16.178,00	9.215,00	6.963,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)		39.039,00	24.197,00	14.842,00	8.273,00	5.125,00	3.148,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)		109.899,00	56.710,00	53.189,00	8.893,00	4.775,00	4.118,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)		36.241,00	11.097,00	25.144,00	3.234,00	1.041,00	2.193,00
CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO13	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro con figli a carico		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO14	i partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale complessivo dei partecipanti		185.179,00			20.400,00		

Asse prioritario	1 - Occupazione Giovani NEET
Priorità d'investimento	8ii - L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani (IOG), in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani

Tabella 4B: Indicatori di output specifici per programma per FSE e IOG

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016		
				Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO01	Disoccupati compresi i disoccupati di lunga durata		number	325.000,00			192.980,00	96.141,00	96.839,00	0,59			60.710,00	30.936,00	29.774,00
CO02	Disoccupati di lunga durata		number	222.000,00			111.282,00	55.199,00	56.083,00	0,50			32.266,00	16.672,00	15.594,00
CO04	Persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione		number	235.000,00			114.733,00	59.156,00	55.577,00	0,49			41.424,00	21.416,00	20.008,00
CO06	Persone di età inferiore ai 25 anni		number	448.000,00			200.933,00	108.810,00	92.123,00	0,45			66.065,00	35.996,00	30.069,00
SO01	Persone in età 25-29 anni		number	112.000,00			106.780,00	46.487,00	60.293,00	0,95			36.069,00	16.356,00	19.713,00

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015			2014		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO01	Disoccupati compresi i disoccupati di lunga durata		122.722,00	60.359,00	62.363,00	9.548,00	4.846,00	4.702,00
CO02	Disoccupati di lunga durata		74.353,00	36.212,00	38.141,00	4.663,00	2.315,00	2.348,00
CO04	Persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione		62.457,00	31.645,00	30.812,00	10.852,00	6.095,00	4.757,00
CO06	Persone di età inferiore ai 25 anni		118.690,00	63.599,00	55.091,00	16.178,00	9.215,00	6.963,00
SO01	Persone in età 25-29 anni		66.489,00	28.405,00	38.084,00	4.222,00	1.726,00	2.496,00

Assi prioritari per l'assistenza tecnica

Tabella 3B: Numero delle imprese finanziate dal programma operativo al netto del sostegno multiplo assegnato alle stesse imprese

Indicatore	Numero delle imprese finanziate dal PO al netto del sostegno multiplo
------------	---

Tabella 5: Informazioni sui target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione

Asse prioritario	Ind type	ID	Indicator	Unità di misura	Fund	Category of region	2016 Cum total	2016 Cum men	2016 Cum women	2016 Annual total	2016 Annual total men	2016 Annual total women
1	F	SF01	Ammontare complessivo della spesa sostenuta	ratio	IOG		12,86					
1	O	CO06	Persone di età inferiore ai 25 anni	number	IOG		200.933,00	108.810,00	92.123,00	66.065,00	35.996,00	30.069,00

Asse prioritario	Ind type	ID	Indicator	Unità di misura	Fund	Category of region	2015 Cum total	2014 Cum total	Observations
1	F	SF01	Ammontare complessivo della spesa sostenuta	ratio	IOG		0,00	0,00	
1	O	CO06	Persone di età inferiore ai 25 anni	number	IOG		134.868,00	16.178,00	

Asse prioritario	Ind type	ID	Indicator	Unità di misura	Fund	Category of region	Milestone for 2018 total	Milestone for 2018 men	Milestone for 2018 women	Final target (2023) total	Final target (2023) men	Final target (2023) women
1	F	SF01	Ammontare complessivo della spesa sostenuta	ratio	IOG		100			100,00		
1	O	CO06	Persone di età inferiore ai 25 anni	number	IOG		448000			448.000,00		

3.4 Dati finanziari (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Tabella 6: Informazioni finanziarie a livello di asse prioritario e di programma

(di cui alla tabella 1 dell'allegato II del regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione (modello per la trasmissione dei dati finanziari))

Asse prioritario	Fondo	Categoria di regioni	Base di calcolo	Fondi totali	Tasso di cofinanziamento	Costo totale ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Quota della dotazione complessiva coperta dalle operazioni selezionate	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Quota della dotazione complessiva coperta dalla spesa ammissibile dichiarata dai beneficiari	Numero di operazioni selezionate
1	IOG		Totale	1.513.363.329,00	75,00	711.670.652,82	47,03%	711.670.652,82	320.851.752,90	21,20%	115.013
2	FSE	Meno sviluppate	Totale	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0
2	FSE	In transizione	Totale	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0
2	FSE	Più sviluppate	Totale	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0
Totale	FSE	Meno sviluppate		0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0
Totale	FSE	In transizione		0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0
Totale	FSE	Più sviluppate		0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0
Totale	IOG			1.513.363.329,00	75,00	711.670.652,82	47,03%	711.670.652,82	320.851.752,90	21,20%	115.013
Totale generale				1.513.363.329,00	75,00	711.670.652,82	47,03%	711.670.652,82	320.851.752,90	21,20%	115.013

Tabella 7: Ripartizione dei dati finanziari cumulativi per categoria di intervento per il FESR, il FSE e il Fondo di coesione (articolo 112, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 5 del regolamento (UE) n. 1304/2013)

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento							Dati finanziari				
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione "Obiettivo tematico"	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
1	IOG		103	01	07	07	08			IT	711.670.652,82	711.670.652,82	320.851.752,90	115.013
2	FSE	Meno sviluppate												
2	FSE	In transizione												
2	FSE	Più sviluppate												

Tabella 8: Utilizzo del finanziamento incrociato

1	2	3	4	5	6
Utilizzo del finanziamento incrociato	Asse prioritario	Importo del sostegno UE di cui è previsto l'utilizzo a fini di finanziamento incrociato sulla base di operazioni selezionate (in EUR)	Quota dei finanziamenti UE totali assegnati all'asse prioritario (%) (3/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)	Spese ammissibili utilizzate nell'ambito del finanziamento incrociato e dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (EUR)	Quota dei finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario (%) (5/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FESR ma finanziati dal FSE	2	0,00		0,00	

Tabella 9: Costo delle operazioni attuate al di fuori dell'area del programma (FESR e Fondo di coesione nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione)

1	2	3	4	5
Asse prioritario	Importo del sostegno di cui è previsto l'utilizzo per operazioni attuate all'esterno dell'area del programma sulla base di operazioni selezionate (in EUR)	Quota dei finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario (%) (3/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)	Spese ammissibili sostenute per operazioni attuate al di fuori dell'area del programma e dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (in EUR)	Quota dei finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario (%) (5/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)

Tabella 10: Spese sostenute al di fuori dell'Unione (FSE)

L'importo della spesa prevista al di fuori dell'Unione nell'ambito degli obiettivi tematici 8 e 10 sulla base di operazioni selezionate (EUR)	Quota dei finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo (%) (1/finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo * 100)	Spese ammissibili sostenute al di fuori dell'Unione dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (EUR)	Quota dei finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo (%) (3/finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo * 100)
0,00		0,00	

Tabella 11: Assegnazione di risorse IOG ai giovani al di fuori delle regioni NUTS 2 ammissibili

Asse prioritario	Importo del sostegno UE nell'ambito dell'IOG (dotazione specifica IOG e corrispondente sostegno FSE) da assegnare a giovani al di fuori delle regioni NUTS 2 ammissibili (EUR), come indicato al punto 2.A.6.1. del programma operativo	Importo del sostegno UE nell'ambito dell'IOG (dotazione specifica IOG e corrispondente sostegno FSE) assegnato a operazioni di sostegno di giovani al di fuori delle regioni NUTS 2 ammissibili (EUR)	Spese ammissibili sostenute in operazioni di sostegno di giovani al di fuori delle regioni ammissibili (EUR)	Sostegno UE corrispondente per le spese ammissibili sostenute per operazioni di sostegno di giovani al di fuori delle regioni ammissibili, risultanti dall'applicazione del tasso di cofinanziamento dell'asse prioritario (EUR)
1	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI

Sintesi delle risultanze di tutte le valutazioni del programma che si sono rese disponibili durante l'esercizio finanziario precedente, con l'indicazione del nome e del periodo di riferimento delle relazioni di valutazione utilizzate.

In linea con le indicazioni e gli orientamenti forniti dalla Commissione europea sul funzionamento, sul monitoraggio e sulla valutazione dei Fondi Strutturali, nel periodo di programmazione 2014-2020, anche nel contesto della Raccomandazione europea sulla Garanzia per i Giovani e dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione Giovanile (IOG), l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma ha affidato all'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche (INAPP ex ISFOL) la realizzazione delle attività di valutazione del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" (attuato prevalentemente con il PON IOG per il periodo 2014-2018) attraverso il progetto "Il monitoraggio e la valutazione del Piano della Garanzia per i Giovani in Italia".

Così come previsto dal Reg. (UE) n. 1304/2013 all'art. 19.6, il cronoprogramma delle valutazioni del progetto di valutazione della Garanzia Giovani in Italia prevede una prima valutazione entro il 31 Dicembre 2015 e una seconda valutazione entro il 31 Dicembre 2018. Pertanto il Primo Rapporto di Valutazione, con le risultanze delle valutazioni sul primo anno e mezzo di attuazione, era stato predisposto e consegnato da INAPP (ex ISFOL) a dicembre 2015. Gli esiti delle analisi valutative, raccolti nel Primo Rapporto di Valutazione e presentati nell'ambito del Comitato di Sorveglianza del 18 aprile 2016, fornivano elementi conoscitivi utili ai *policy maker* per migliorare la comprensione di quanto realizzato e per verificare il raggiungimento dei risultati. Dall'analisi dei processi attuativi erano emersi anche alcuni effetti indiretti di rilievo della Garanzia Giovani, che ha rappresentato, infatti, un fattore propulsivo nella razionalizzazione e nell'efficientamento dei sistemi locali dei servizi per il lavoro. In particolare i Servizi Pubblici per l'Impiego, nonostante le problematiche strutturali e di contesto, hanno svolto un ruolo centrale in termini di numero di utenti trattati rispetto a quanto registrato per le strutture accreditate.

Per l'annualità 2016 sono state realizzate attività volte a dare evidenze su varie tematiche relative al numero ed alle caratteristiche dei destinatari raggiunti dall'Iniziativa per l'Occupazione Giovani, all'avanzamento della spesa ed agli effetti delle misure previste dalla Garanzia per i Giovani ed alla condizione occupazionale dei destinatari. Nello specifico sono state previste diverse linee di approfondimento tematico tra loro complementari: attività 1 - monitoraggio dei servizi erogati, delle misure di attivazione e dei destinatari degli interventi; attività 2 - valutazione dell'efficacia e dell'impatto degli interventi.

Si sono restituite informazioni sullo stato di avanzamento del PON IOG e del Piano GG con riferimento al periodo 2014-2016. In questa maniera si è consentito dunque di rispondere alle raccomandazioni della Commissione Europea e nello specifico alla Raccomandazione del Consiglio che chiedeva di monitorare e valutare tutte le misure sottoposte agli schemi relativi alla GG ai fini del continuo miglioramento del sistema

stesso di garanzia.

Nel corso del 2016 l'Amministrazione ha, inoltre, potuto avvalersi anche dei risultati della Valutazione ex-ante per gli strumenti finanziari. Tale indagine, prevista dall'Art. 37 (2) del Regolamento UE n. 1303/2013, prevedeva l'analisi della domanda e dell'offerta di finanziamenti per autoimpiego e autoimprenditorialità. Gli esiti hanno messo in luce l'esistenza di un gap rilevante fra domanda e offerta (elevata domanda a fronte di una scarsa offerta). Nello specifico, per quanto riguarda i NEET (destinatari del PON IOG) non esisteva in Italia un incentivo per l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità esclusivamente destinato a questa categoria di beneficiari. Data l'alta domanda potenziale rappresentata dai NEET, la possibilità per tale categoria di accedere agli stessi incentivi finanziari cui possono accedere altre categorie svantaggiate generava un "effetto cannibalismo" che non favoriva il raggiungimento degli obiettivi occupazionali e sociali prefissati dal programma. L'introduzione di un Fondo Rotativo Nazionale era emersa come uno strumento per attenuare questo effetto. Gli esiti dell'analisi della domanda teorica e dell'offerta dimostrano che il Fondo Rotativo Nazionale ha le potenzialità per colmare una lacuna espressiva del mercato degli strumenti finanziari in Italia. Il gap di finanziamento fra domanda e offerta mostra l'esistenza di un fallimento di mercato rilevante, anche in termini quantitativi, tale da confermare la necessità di fornire un supporto pubblico all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità (prioritariamente) dei giovani e di altri soggetti svantaggiati.

5. 5. INFORMAZIONI SULL'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE GIOVANILE, SE PERTINENTE

A circa due anni dall'inizio del Programma, i dati relativi all'attuazione del PON "IOG" confermano l'interesse ed il successo suscitato a livello nazionale tra i giovani nella fascia di età compresa tra i 15 ed i 29 anni (NEET). Nel corso della fase di attuazione del Programma e sulla base dei primi dati di monitoraggio, è stato necessario apportare alcune revisioni e correttivi. Le Regioni hanno riprogrammato anche più volte la dotazione finanziaria delle Misure. Al contempo, l'AdG ha provveduto ad integrare e/o apportare modifiche ad alcune schede descrittive delle Misure, in ragione delle esigenze emerse nel corso dell'attuazione del Programma. La lettura integrata dei dati di attuazione e degli indicatori ha consentito la verifica dello stato di avanzamento del Programma, al fine di perfezionarne le misure proposte e gli interventi previsti, anche nell'ottica del rifinanziamento del Programma, da rivedere sulla base anche delle previsioni innovative introdotte dal D. Lgs. 150 del 2015. Alla luce delle modifiche normative intervenute e allo stato di attuazione della programmazione in termini di impegni spesa, soggetti raggiunti dalle misure e prevedibile flusso costante e continuativo di registrazioni, sono state modificate le seguenti misure: Misura 1C; Misura 5, anche in mobilità geografica; Misura 9, Misura 7 - Misura 7.1 (e Misura 7.2). Le risorse finanziarie del PON "IOG" sono pari a 1,5 miliardi di euro, di cui circa 1,4 miliardi di euro sono ripartiti tra le regioni quali Organismi Intermedi all'interno del Programma. Tutte le regioni hanno avviato le procedure di emanazione di avvisi, bandi e decreti per dare attuazione alle misure della Garanzia per i Giovani. L'ammontare delle risorse della programmazione attuativa è di circa 1,3 miliardi euro. La capacità di impegno della programmazione attuativa rimane pari all'86%. Con riferimento alle sole risorse gestite a livello regionale la capacità della programmazione attuativa risulta pari all'85%. Se si escludono le due misure gestite centralmente, bonus occupazionale e il servizio civile nazionale, le misure che presentano l'indice di capacità di impegno della programmazione attuativa superiore al valore medio complessivo del PON IOG sono state l'accompagnamento al lavoro, la formazione, il servizio civile regionale, la mobilità professionale. Se si guarda ai tipi di intervento il tirocinio extra-curricolare rappresenta quasi il 68% delle azioni di politica attiva avviate. Segue a lunga distanza il bonus occupazionale (misura 9, 16,1%). La formazione per l'inserimento lavorativo (2-A) rappresenta il terzo percorso più diffuso (8,2%). Seguono la formazione finalizzata al reinserimento nei percorsi IeFP (5,1%) e il servizio civile (2,1%). Rimangono marginali l'apprendistato (misura 4), il sostegno all'autoimpiego (misura 7) e la mobilità professionale (misura 8). Per quanto riguarda i giovani che hanno completato il percorso in GG (siano essi passati attraverso una politica attiva oppure abbiano trovato un'occupazione transitando in Garanzia Giovani per il solo accompagnamento al lavoro), questi rappresentano quasi il 90% di quelli avviati ad un intervento. Per il servizio civile nazionale nel 2016 è stato erogato un questionario a 103 volontari in servizio civile e dai risultati emerge una soddisfazione generale della misura erogata sia in termini di utilità per l'acquisizione di competenze che di crescita personale. Con riferimento al bonus occupazionale i dati ai primi di gennaio mostrano che le domande confermate e ammesse al beneficio hanno superato le 60 mila e 200 unità. Gli importi delle istanze confermate oltre € 205 milioni hanno superato le risorse programmate per

la misura

Prospettive di spesa

Il target di certificazione previsto al 23 Maggio 2016 è stato superato del 38,19% (151.620.843,22 euro di spese certificate a fronte di un target pari a 109.718.841,28 euro). A tale data le spese certificate sono state quelle non riferibili a UCS, riconducibili alla Misura 5, 6, 7.2(Fondo)”,9. L' Autorità di Gestione, ha supportato le Regioni nel proseguire nell'avanzamento della rendicontazione. Nel corso del 2016 è stata prospettata l' opportunità di rifinanziamento per la Garanzia Giovani attraverso. Il Programma, dispone di € 1,5 miliardi ed ha raggiunto una soglia di impegni giuridicamente vincolanti IOG e FSE di € 711.670.652,82 ed una spesa ammissibile di € 320.851.752,90, se consideriamo anche l'FDR sono stati raggiunti impegni di € 948.894.203,76 ed una spesa di € 427.802.337,20.

Registrazioni

Il numero totale di registrazioni al programma GG, al lordo delle cancellazioni, al 31 dicembre 2016 si attesta intorno a 1.240.000. Nel numero di registrati a GG, si rileva una lieve disparità di genere a favore della popolazione maschile. Con l' annullamento delle registrazione da parte del giovane e per mancanza di requisiti, il numero dei registrati al netto di tutte le cancellazioni di ufficio supera 1.057.000 individui. Il numero dei presi in carico ha superato gli 840.000 giovani. Rispetto alle registrazioni al netto delle cancellazioni, i giovani presi in carico sono pari al 79%.

Presa in carico

Per quanto riguarda i giovani presi in carico dal programma GG al 31 dicembre 2016 emerge una leggera prevalenza della componente maschile (51%) rispetto a quella femminile (49%). Il 55% dei presi in carico ha un'età compresa nella fascia di 19-24 anni, il 10% è rappresentato da giovani con età fino a 18 anni e il restante 35% da over 25. Nel complesso, la maggioranza dei giovani presi in carico ha conseguito un titolo di scuola secondaria superiore (il 57%), mentre rappresentano il 23% i ragazzi in possesso del titolo di scuola secondaria inferiore e il 23% è rappresentato dai giovani presi in carico con livello di istruzione terziaria. La quota dei giovani profilati entro i due mesi dalla registrazione mostra un trend crescente. Tale quota, se calcolata per singolo mese di registrazione, mostra che ad ottobre 2016 ogni 100 giovani registrati 71 sono stati presi in carico entro i 2 mesi successivi.

Mobilità geografica dei presi in carico

Al 31 dicembre 2016 sono 33.519 i giovani presi in carico in una Regione diversa da quella di residenza, per un tasso di mobilità interregionale complessivo pari a 4,16%.

Partecipanti a cui è stata erogata una Misura

Al 31 dicembre 2016 i giovani che hanno ricevuto un servizio di orientamento specialistico sono 155.336, a fronte di 803.469 presi in carico, con un tasso di copertura pari a 19,3%. Al 31 dicembre 2016 i giovani avviati a un intervento di politica attiva sono 380.288. Di questi il 39,1% risiede nel Sud e isole, il 39,6% delle regioni del Nord

e il 21,3 nel Centro.

Stato dell'arte dei Sistemi di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co)

L'AdG ha definito il **Si.Ge.Co** come da art. 72 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

L'elaborazione del documento ha tenuto conto delle previsioni contenute nell'All. II dell'Accordo di Partenariato, nell'All. XIII al Reg. (UE) n. 1303/2013 e nell'All. III al Reg. (UE) n. 1011/2014. L'AdG è stata designata per il PON IOG a norma dell'art. 123, Reg. (UE) n. 1303/2013 il 5/11/2015 dall'Autorità di Audit. Tale Autorità ha trasmesso la relazione definitiva e il relativo parere in merito ai risultati della valutazione realizzata circa la conformità dei criteri di designazione relativi all'ambiente di controllo interno, alla gestione del rischio, alle attività di gestione e di controllo e alla sorveglianza dell'AdG di cui all'All. XIII del Reg. (UE) n. 1303/2013. In data 30.11.2016 l'AdA ha svolto l'audit di sistema sul PON IOG e ha verificato i punti rimasti aperti nella verifica di luglio e ha preso atto che tutte le indicazioni sono state recepite nel SiGeCo PON IOG.

Esiti occupazionali

Sono 380.288 i giovani che hanno concluso uno o più interventi di politica attiva. Dei 319mila giovani considerati, sono 135.789 quelli che risultano occupati al 31 dicembre 2016, ossia il 42,6% di coloro che hanno concluso un intervento di politica attiva nell'ambito della GG. Il tasso di inserimento cresce al crescere del titolo di studio: risulta occupato il 48,7% dei giovani in possesso di una laurea, a fronte del 33,6% di coloro che hanno la sola licenza media. Dal punto di vista contrattuale il 40,7% dei giovani è occupato con un contratto di apprendistato, il 30,8% con contratto a tempo indeterminato. Osservando infine l'inserimento occupazionale al termine di un percorso di tirocinio, la quota di giovani inseriti al lavoro si attesta al 25,4%.

Il **Programma F1xO** messo in campo per combattere la disoccupazione giovanile, attraverso la transizione dal sistema dell'istruzione e della formazione al mondo dell'occupazione. Nel 2016 sono iniziate le attività di erogazione diretta delle ore inerenti le misure 1B, 1C e 2B. All'interno della Linea 6B, con riferimento alla gestione diretta delle misure 3 e 5 della GG nel 2016 il progetto ha raccolto l'adesione di 2.067 imprese disponibili; rilevato 4.296 fabbisogni professionali; 1.129 vacancy; contribuito alla pubblicazione di vacancy per 1.572 opportunità di lavoro. Da questo lavoro sono scaturiti 186 esiti occupazionali (misura 3) e 18 tirocini (misura 5) attivati.

Il **Progetto Crescere in Digitale** ha inteso sviluppare le competenze in materia di tecnologie digitali, al fine di incrementare le possibilità occupazionali e l'inclusione sociale. Dall'avvio del progetto (2016) si sono registrati più di 83.000 NEET iscritti al corso online, oltre 4.240 le aziende iscritte che offrono tirocini; 75 laboratori realizzati; 1.025 tirocini attivati; 461 tirocini già conclusi.

Con il progetto **Giovani e Legalità** si è inteso attivare percorsi per l'inserimento lavorativo di 1.000 giovani iscritti al Programma GG sottoposti a provvedimenti penali affidati ai Servizi di Giustizia Minorile. Il progetto è finalizzato allo sviluppo di attività volte a favorire il rientro dei giovani nei percorsi di formazione e nel contesto di vita socio-lavorativa, attraverso progetti personalizzati. Al 31.12.2016 la percentuale id

giovani avviati è pari al 25%.

Il progetto **Crescere imprenditori** a partire dal 1 marzo 2016, il portale FILO Unioncamere è stato esposto ai giovani NEET iscritti al Programma GG, per l'effettuazione del test di autovalutazione e successiva formazione delle aule. La prima classe è stata avviata in data 21 marzo 2016, nella Regione Veneto. A dicembre 2016 i percorsi di cui alla lettera b) sono stati avviati in 15 Regioni.

6. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

(a) Aspetti che incidono sui risultati del programma e misure adottate

Per le misure in ritardo di attuazione: sono state attuate riunioni plenarie, tavoli tecnici, dedicati a specifiche questioni, nonché incontri bilaterali tra l'Anpal (ex MLPS DG PASLF) e le Regioni per l'approfondimento di aspetti specifici, i cui risultati sono poi confluiti in sede di confronto allargato.

Sono state condivise con le regioni nei Comitati politiche attive le modifiche alle misure caratterizzanti la seconda fase della Garanzia Giovani. L'AdG ha provveduto ad integrare e/o apportare modifiche ad alcune schede descrittive delle Misure, in ragione delle esigenze emerse nel corso dell'attuazione del Programma, ciò anche nell'ottica del rifinanziamento del Programma. Con specifico riferimento alla Misura Tirocini è stato istituito un tavolo ad hoc per la revisione delle linee guida sul tirocinio. Il Ministero ha provveduto all'integrazione dei dati BDPAPL con SIGMAGIOVANI, al fine di avere una banca dati quanto più completa e aggiornata. A seguito di controlli effettuati periodicamente dal Ministero e dalla Corte dei Conti Europea nel corso dell'audit (25 gennaio – 3 febbraio 2016), si è reso necessario, attraverso l'attivazione di un periodico confronto con le Regioni, approfondire le questioni emerse e le anomalie riscontrate.

Avanzamento della rendicontazione delle spese: sono stati effettuati incontri con le regioni per le quali si sono registrate particolari difficoltà e/o criticità, si è provveduto alla semplificazione delle procedure, al fine di evitare l'aggravio degli adempimenti in capo agli OO.II., sono stati anche previsti incontri bilaterali (AdG/Organismo) per la discussione per l'individuazione di possibili misure di sostegno (ad esempio, attivazione di task force, sostegno nell'adeguamento dei sistemi informativi, definizione del processo di approvazione delle Unità di Costo Standard). Costante monitoraggio dell'avanzamento della spesa finalizzato a monitorare periodicamente sia il PON che i Piani di Attuazione Regionali attraverso la quantificazione degli indicatori definiti dagli Allegati I e II del Reg. (UE) n. 1304/13, e di ulteriori indicatori stabiliti nelle Convenzioni con le Regioni tesi al monitoraggio della Garanzia Giovani nel suo complesso. La lettura integrata di tali indicatori ha consentito di verificare lo stato di avanzamento del Programma, di trarne elementi conoscitivi, ma soprattutto di consentirne una correzione in itinere della Convenzione tra MLPS e Regioni.

Problematiche trasversali sottese al funzionamento dell'iniziativa con riferimento ai sistemi informativi e ai sistemi di gestione e controllo (Si.Ge.Co) si è provveduto ad effettuare incontri nell'ambito di specifici tavoli tecnici quali: il Gruppo tecnico operativo Si.Ge.Co., il Gruppo Monitoraggio, incontri istituzionali e di coordinamento nazionali nell'ambito del Gruppo di lavoro tecnico relativo alla definizione della metodologia di campionamento valida per le operazioni FSE e il Tavolo tecnico sui sistemi informativi. Si è provveduto all'implementazione della piattaforma tecnologica comune tra MLPS, Regioni e Sistemi per l'impiego (SPI), basata essenzialmente su due distinti sistemi informativi: SIGMAGIOVANI e la Banca Dati sulle Politiche Attive e

Passive del Lavoro (BDPAPL).

Attività di attinente i sistemi di gestione e controllo: l'Autorità di Gestione ha definito il Sistema di gestione e Controllo con il dettaglio delle funzioni e delle procedure in essere. La designazione è stata preceduta da numerose verifiche dell'Autorità di Audit volte ad acquisire elementi probatori sull'impostazione del sistema di gestione e di controllo, sull'atto formale di nomina dell'AdG e sulla documentazione relativa alle convenzioni stipulate con gli Organismi Intermedi. L'Autorità di Audit ha effettuato una visita di *audit* specifica volta a verificare lo stato di implementazione del sistema informatico "SIGMAGiovani". Le attività propedeutiche alla designazione hanno richiesto un costante dialogo con l'Autorità di Audit. L'AdG ha, poi, predisposto la versione definitiva del documento che descrive le funzioni e le procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione.

L'Autorità di Gestione, al fine di garantire un dialogo costante con gli Organismi Intermedi del PON IOG e assicurarsi che le modalità procedurali proprie per la selezione, gestione e verifica delle operazioni, fossero conformi agli orientamenti e/o indicazioni procedurali forniti dall'Autorità di Gestione, ha convocato numerosi Tavoli Tecnici e incontri bilaterali. Le tematiche affrontate hanno riguardato: le funzionalità del sistema informativo SIGMAGIOVANI, la definizione dei Si.Ge.Co. degli Organismi Intermedi, la definizione di una procedura condivisa per la verifica dello stato di NEET, la condivisione degli esiti dell'audit della Commissione europea e dell'audit della Corte dei Conti europea, lo stato di avanzamento della spesa del PON IOG. A tal riguardo il 31 maggio 2016 si è provveduto alla trasmissione del riscontro alle constatazioni preliminari della Corte dei Conti Europea a seguito dell'audit tenutosi nella settimana dal 25 gennaio al 3 febbraio 2016, elaborato in collaborazione con lo Youth coordinator.

L'Autorità di Gestione, inoltre, ha definito una procedura specifica all'interno del proprio Sistema di Gestione e Controllo per le verifiche di sistema presso gli Organismi Intermedi. Tali verifiche sono volte a valutare la conformità e l'efficacia dei sistemi di gestione e controllo adottati dagli Organismi Intermedi nell'ambito del PON IOG al fine di assicurare il rispetto del principio di sana gestione finanziaria. La procedura ha previsto la verifica in loco presso l'Organismo Intermedio del Sistema di Gestione e Controllo; dell'affidabilità dei sistemi informativi; delle fasi di implementazione del Sistema SIGMAGIOVANI; della coerenza amministrativa, organizzativa e operativa dell'Organismo Intermedio; dell'adozione delle specifiche procedure nelle fasi di selezione, gestione e attuazione, controllo e rendicontazione; degli aspetti procedurali atti ad assicurare il corretto svolgimento delle fasi di istruttoria e di selezione dei beneficiari; degli aspetti procedurali relativi ai controlli atti ad assicurare la corretta dichiarazione di spesa. La procedura prevede inoltre la verifica di un campione di spese rendicontate dall'Organismo Intermedio.

Riorganizzazione interna: Il 2016 è stato anche caratterizzato da una profonda attività di riorganizzazione interna sancito con il decreto del 13 aprile 2016 indicante le disposizioni transitorie in materia di organizzazione dell'ANPAL subentrata dal 01/01/2017 al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali anche nelle sue funzioni di

Autorità di Gestione (AdG) del PON IOG.

(b) Valutazione se i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi siano sufficienti per garantirne la realizzazione con l'indicazione di eventuali azioni correttive attuate o pianificate, se del caso.

Da una lettura dei valori degli indicatori di output al 31.12.2016 emerge uno stato di avanzamento dei giovani che hanno preso parte ad un intervento di politica attiva a titolarità del PON IOG pari al 55% (307.713 giovani) del target fissato al 2018. Considerando i valori per annualità si registra un calo rispetto al dato del 2015 (oltre 185 mila) del numero di giovani avviati ad una misura del PON IOG nel 2016 (circa 102 mila). Questo è in parte dovuto ad un lag legato alla natura dei dati, che sono di tipo amministrativo, per cui il dato del 2016 può considerarsi consolidato nei primi mesi del 2017. Nel RAA presentato nel 2016 (dati al 31.12.2015) si riportava un valore dei partecipanti pari a circa 131 mila giovani, un valore inferiore rispetto al dato fotografato per l'annualità 2015 sulla base dei dati estratti al 31.12.2016. Questa differenza è dovuta principalmente ad un progressivo riallineamento dei flussi informativi dai sistemi regionali al sistema centrale dell'AdG durante il 2016, in particolare al progressivo riallineamento tra i sistemi regionali e il nodo centrale per quel che attiene il flusso informativo relativo alla Scheda Anagrafico professionale (SAP) del destinatario/partecipante. La registrazione delle informazioni sulla sezione 6 della SAP, introdotta specificamente con l'avvio della Garanzia Giovani, costituisce la base del monitoraggio dei partecipanti al PON IOG e delle attività svolte dal partecipante. Ancora oggi esistono situazioni di gap-informativo tra i sistemi regionali e il nodo centrale per quel che attiene specifici interventi e/o contesti territoriali, da cui la possibilità di registrare, anno per anno, i riallineamenti nei dati di attuazione rispetto allo storico degli anni precedenti.

Un lettura dei valori conseguiti per gli indicatori di risultato mostra progressi decisivi verso il raggiungimento dei target, con tassi di conseguimento vicini al 100% per gli indicatori di risultato relativi ai partecipanti che completano un intervento IOG. Nonostante i tassi di conseguimento risultino ancora distanti dal target (compresi tra il 50 e il 70%) per gli indicatori CR03-CR06-CR09, essi registrano incrementi significativi rispetto all'annualità precedente. Infine, gli indicatori CR02-CR05-CR08 presentano tassi di conseguimento superiori al 100% (si specifica che sono valorizzati attraverso una ricalibrazione del peso campionario applicata ai totali noti dei partecipanti alla IOG, nell'ambito dell'indagine sul grado di soddisfazione dei partecipanti alla Garanzia Giovani).

7. SINTESI PER IL CITTADINO

Una sintesi pubblica dei contenuti delle relazioni di attuazione annuali e finali è pubblicata e caricata come file separato in forma di allegato della relazione di attuazione annuale e finale.

Si può caricare/trovare la sintesi per il cittadino nell'applicazione SFC2014 sotto Generale > Documenti

8. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

I. Identificazione del programma e della priorità o della misura nell'ambito dei quali è fornito il sostegno dei fondi SIE (articolo 46, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
1. Assi prioritari o misure a sostegno dello strumento finanziario, compresi i fondi di fondi, nell'ambito del programma dei fondi SIE	
1.1. Asse prioritario a sostegno dello strumento finanziario nell'ambito dei fondi ESI	1 - Occupazione Giovani NEET
2. Nome del fondo/dei fondi SIE a sostegno dello strumento finanziario nell'ambito dell'asse prioritario o della misura	IOG
3. Obiettivo/i tematico/i di cui all'articolo 9, primo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013 sostenuto/i dallo strumento finanziario	08 - Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori
3.1. Importo dei Fondi SIE impegnati a favore di questo obiettivo tematico (facoltativo)	19.985.289,47
4. altri programmi dei fondi SIE che forniscono contributi allo strumento finanziario	
4.1. Numero CCI di tutti gli altri programmi dei fondi SIE che forniscono contributi allo strumento finanziario	2014IT05SFOP002, 2014IT16M2OP006
30. Data di completamento della valutazione ex ante	14-dic-2015
31. Selezione degli organismi di attuazione dello strumento finanziario	
31.1. Il processo di selezione o designazione è già stato avviato?	Sì
II. Descrizione dello strumento finanziario e delle modalità di attuazione (articolo 46, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
5. Nome dello strumento finanziario	Fondo Rotativo Nazionale SELFIEmployment
6. Sede/domicilio ufficiale dello strumento finanziario (nome del paese e della città)	Italia, Roma - Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro - Via Fornovo, 8 -00192 Roma
7. Modalità di attuazione	
7.1. Strumenti finanziari istituiti a livello dell'Unione e gestiti direttamente o indirettamente dalla Commissione, secondo quanto previsto all'articolo 38, paragrafo 1,	No

lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, sostenuti dai contributi del programma dei fondi SIE	
7.1.1. Nome dello strumento finanziario a livello dell'Unione	
7.2. Strumento finanziario istituito a livello nazionale, regionale, transnazionale o transfrontaliero, gestito dall'autorità di gestione o sotto la sua responsabilità, secondo quanto previsto all'articolo 38, paragrafo 1, lettera b), sostenuto dai contributi del programma dei fondi SIE a norma dell'articolo 38, paragrafo 4, lettere da a) a c), del regolamento (UE) n. 1303/2013.	Investimento nel capitale di entità giuridiche nuove o già esistenti
8. Tipo di strumento finanziario	Fondo specifico
8.1. Strumenti finanziari su misura o che soddisfano termini e condizioni uniformi, ossia "strumenti standardizzati"	Strumento finanziario su misura
9. Tipo di prodotti forniti dallo strumento finanziario: prestiti, microprestiti, garanzie, investimenti azionari o quasi-azionari, altri prodotti finanziari o altre forme di sostegno combinate nell'ambito dello strumento finanziario a norma dell'articolo 37, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013	
9.0.1. Prestiti (\geq EUR 25.000)	Si
9.0.2. Microprestiti ($<$ EUR 25.000 e concessi a microimprese) conformemente a SEC/2011/1134 final	Si
9.0.3. Garanzie	No
9.0.4. Investimenti azionari	No
9.0.5. Investimenti quasi-azionari	No
9.0.6. Altri prodotti finanziari	No
9.0.7. Altre forme di sostegno associate ad uno strumento finanziario	No
9.1. Descrizione degli altri prodotti finanziari	
9.2. Altre forme di sostegno combinate nell'ambito dello strumento finanziario: sovvenzioni, abbuono di interessi, bonifico sulla commissione di garanzia, a norma dell'articolo 37, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013	
10. Status giuridico dello strumento finanziario, a norma dell'articolo 38, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (soltanto per gli strumenti finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera b): conto fiduciario aperto in nome dell'organismo di attuazione e per conto dell'autorità di gestione o capitale separato nell'ambito di un istituto finanziario	Capitale separato

III. Identificazione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera a), e all'articolo 38, paragrafo 4, lettere da a) a c), del regolamento (UE) n. 1303/2013, e degli intermediari finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (articolo 46, paragrafo 2, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
11. Organismo di attuazione dello strumento finanziario	
11.1. Tipo di organismo di attuazione a norma dell'articolo 38, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 a) entità giuridiche già esistenti o nuove, incaricate dell'attuazione di strumenti finanziari; b) un organismo a cui sono affidati compiti di esecuzione; c) l'autorità di gestione, che assume direttamente compiti di esecuzione (solo per prestiti e garanzie)	Organismo di diritto pubblico o privato
11.1.1. Nome dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	Invitalia - Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. Soggetto con caratteristiche di ente in house
11.1.2. Sede/domicilio ufficiale (nome del paese e della città) dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	Italia, Roma Via Calabria, 46 -00187
12. Procedura di selezione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario: aggiudicazione di un appalto pubblico; altre procedure	Affidamento "in-house"
12.1. Descrizione delle altre procedure di selezione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	11-dic-2015
IV. Importo complessivo dei contributi del programma per priorità o misura versati allo strumento finanziario, e dei costi di gestione sostenuti o delle commissioni di gestione pagate (articolo 46, paragrafo 2, lettere d) ed e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
14. Importo complessivo dei contributi del programma impegnati nell'accordo di finanziamento (in EUR)	53.294.105,30
14.1. di cui importi dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	19.985.289,47
14.1.1. di cui FESR (in EUR) (facoltativo)	
14.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR) (facoltativo)	
14.1.3. di cui FSE (in EUR) (facoltativo)	
14.1.4. di cui FEASR (in EUR) (facoltativo)	
14.1.5. di cui FEAMP (in EUR) (facoltativo)	

15. Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento (in EUR)	19.573.526,33
15.1. di cui importi dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	14.680.144,74
15.1.1. di cui FESR (in EUR)	0,00
15.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR)	0,00
15.1.3. di cui FSE (in EUR)	14.680.144,74
15.1.4. di cui FEASR (in EUR)	0,00
15.1.5. di cui FEAMP (in EUR)	0,00
15.2. di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale (in EUR)	4.893.381,59
15.2.1. di cui importo complessivo del finanziamento nazionale pubblico (in EUR)	4.893.381,59
15.2.2. di cui importo complessivo del finanziamento nazionale privato (in EUR)	0,00
16. Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento nell'ambito dell'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (IOG) (in EUR)	14.680.144,74
17. Importo complessivo dei costi e delle tasse di gestione versati a valere sui contributi del programma (in EUR)	0,00
17.1. di cui remunerazione di base (in EUR)	0,00
17.2. di cui remunerazione basata sui risultati (in EUR)	0,00
18. Costi o commissioni di gestione capitalizzati a norma dell'articolo 42, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
19. Abbuoni di interesse o abbuoni di commissioni di garanzia capitalizzati a norma dell'articolo 42, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
20. Importo dei contributi del programma per investimenti ulteriori nei destinatari finali a norma dell'articolo 42, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinente solo per la relazione finale) (in EUR)	
21. Contributi versati allo strumento finanziario sotto forma di terreni e/o immobili a norma dell'articolo 37, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	

V. Importo complessivo del sostegno erogato ai destinatari finali o a beneficio di questi o impegnato in contratti di garanzia dallo strumento finanziario a favore di investimenti nei destinatari finali, per programma dei fondi SIE e priorità o misura (articolo 46, paragrafo 2, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
VI. Risultati dello strumento finanziario, compresi i progressi nella sua creazione e nella selezione degli organismi di attuazione dello stesso, compreso l'organismo di attuazione di un fondo di fondi (articolo 46, paragrafo 2, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
32. Informazioni indicanti se lo strumento finanziario era ancora operativo alla fine dell'anno di riferimento	Si
32.1. Se lo strumento finanziario non era operativo alla fine dell'anno di riferimento, indicare la data di liquidazione	
33. Numero totale di prestiti erogati e non rimborsati o numero totale di garanzie fornite ed escusse a causa dell'inadempimento del prestito	0
34. Importo totale dei prestiti versati in stato di inadempimento (in EUR) o importo totale impegnato per le garanzie fornite ed escusse a causa dell'inadempimento del prestito (in EUR)	0,00
VII. Interessi e altre plusvalenze generati dal sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario e alle risorse del programma rimborsate agli strumenti finanziari a fronte degli investimenti di cui agli articoli 43 e 44; valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti (articolo 46, paragrafo 2, lettere g) e i), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
35. Interessi e altre plusvalenze generate dai pagamenti del programma dei fondi SIE allo strumento finanziario (in EUR)	0,00
36. Importi rimborsati allo strumento finanziario, imputabili al sostegno dei fondi SIE entro la fine dell'anno di riferimento (in EUR)	0,00
36.1. di cui rimborsi in conto capitale (in EUR)	0,00
36.2. di cui plusvalenze e altri profitti e rendimenti (in EUR)	0,00
37. Importo delle risorse riutilizzate che sono state rimborsate allo strumento finanziario e sono imputabili ai fondi SIE	0,00
37.1. di cui importi versati per la remunerazione preferenziale degli investitori privati operanti secondo il principio dell'economia di mercato, che forniscono fondi di contropartita per il sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario o che coinvestono a livello dei	0,00

destinatari finali (in EUR)	
37.2. di cui importi versati per il rimborso dei costi di gestione sostenuti e per il pagamento delle spese di gestione dello strumento finanziario (in EUR)	0,00
40. Valore degli investimenti e delle partecipazioni (in EUR)	0,00
VIII. Progressi nel raggiungimento dell'atteso effetto moltiplicatore degli investimenti effettuati dallo strumento finanziario e valore degli investimenti e delle partecipazioni (articolo 46, paragrafo 2, lettera h), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
38. Importo complessivo di altri contributi raccolti dallo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)	
38.1. Importo complessivo di altri contributi, al di fuori dei fondi SIE, impegnati nell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario (in EUR)	0,00
38.2. Importo complessivo di altri contributi versati allo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)	0,00
38.2.1. di cui contributi pubblici (in EUR)	0,00
38.2.2. di cui contributi privati (in EUR)	0,00
38.3. Importo complessivo di altri contributi, al di fuori dei fondi SIE, mobilitati a livello dei destinatari finali (in EUR)	0,00
38.3.1. di cui contributi pubblici (in EUR)	0,00
38.3.2. di cui contributi privati (in EUR)	0,00
39. Effetto moltiplicatore atteso e raggiunto, con riferimento all'accordo di finanziamento	
39.1. Effetto moltiplicatore atteso in relazione a prestiti/garanzie/investimenti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari, con riferimento all'accordo di finanziamento, per prodotto	2,20
39.2. Effetto moltiplicatore raggiunto alla fine dell'anno di riferimento in relazione a prestiti/garanzie/investimenti azionari o quasi azionari/altri prodotti finanziari, per prodotto	
39.3. Investimenti mobilitati attraverso strumenti finanziari sostenuti da Fondi SIE per prestiti/garanzie/investimenti azionari e quasi-azionari, per prodotto (facoltativo)	0,00
IX. Contributo dello strumento finanziario alla realizzazione degli indicatori della priorità o della misura interessata (articolo 46, paragrafo 2, lettera j), del	

9. OPZIONALE PER LA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2016, NON APPLICABILE AD ALTRE RELAZIONI SCHEMATICHE: AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE

Tabella 14: Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante generali applicabili

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
---------------------------------	-------------------------	----------------	---------	------------------------	------------------------------------	---------------------	--	--------------

Tabella 15: Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante tematiche applicabili

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
---------------------------------	-------------------------	----------------	---------	------------------------	------------------------------------	---------------------	--	--------------

**10. PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E DI PIANI D'AZIONE COMUNI
(ARTICOLO 101, LETTERA H), E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 3, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

10.1. Grandi progetti

Tabella 12: Grandi progetti

Progetto	CCI	Stato del grande progetto	Investimenti totali	Costi ammissibili totali	Data di notifica/presentazione prevista	Data del tacito accordo/dell'approvazione della Commissione	Inizio previsto dell'attuazione (anno, trimestre)	Data di completamento prevista	Asse prioritario / priorità d'investimento	Stato attuale di attuazione - progresso finanziario (% delle spese certificate alla Commissione rispetto ai costi ammissibili totali)	Stato attuale di attuazione - progressi materiali della fase principale di attuazione del progetto	Output principali	Data della firma del primo contratto d'opera	Osservazioni

Problemi significativi incontrati nella realizzazione dei grandi progetti e misure adottate per risolverli

--

Eventuali modifiche previste dell'elenco dei grandi progetti del programma operativo

--

10.2. Piani d'azione comuni

Stato di avanzamento dell'attuazione di fasi diverse dei piani d'azione comuni

--

Tabella 13: Piani d'azione comuni (PAC)

Titolo del PAC	CCI	Fase di attuazione del PAC	Costi ammissibili totali	Sostegno pubblico totale	Contributo del PO al PAC	Asse prioritario	Tipo di PAC	Presentazione alla Commissione (prevista)	Inizio dell'attuazione [previsto]	Completamento [previsto]	Output e risultati principali	Spese ammissibili totali certificate alla Commissione	Osservazioni
----------------	-----	----------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	------------------	-------------	---	-----------------------------------	--------------------------	-------------------------------	---	--------------

Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

--

PARTE B

RENDICONTAZIONE DA PRESENTARE NEGLI ANNI 2017 E 2019 E RELAZIONE DI ATTUAZIONE FINALE

(articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafi 3 e 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

11. VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

11.1. Informazioni nella parte A e conseguimento degli obiettivi del programma (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Asse prioritario	1 - Occupazione Giovani NEET
------------------	------------------------------

Da una lettura dei valori degli indicatori di output al 31.12.2016 emerge uno stato di avanzamento dei giovani che hanno preso parte ad un intervento di politica attiva a titolarità del PON IOG pari al 55% (307.713 giovani) del target fissato al 2018. Considerando i valori per annualità si registra un calo rispetto al dato del 2015 (oltre 185 mila) del numero di giovani avviati ad una misura del PON IOG nel 2016 (circa 102 mila). Questo è in parte dovuto ad un lag legato alla natura dei dati, che sono di tipo amministrativo, per cui il dato del 2016 può considerarsi consolidato nei primi mesi del 2017. Nel RAA presentato nel 2016 (dati al 31.12.2015) si riportava un valore dei partecipanti pari a circa 131 mila giovani, un valore inferiore rispetto al dato fotografato per l'annualità 2015 sulla base dei dati estratti al 31.12.2016. Questa differenza è dovuta principalmente ad un progressivo riallineamento dei flussi informativi dai sistemi regionali al sistema centrale dell'AdG durante il 2016, in particolare al progressivo riallineamento tra i sistemi regionali e il nodo centrale per quel che attiene il flusso informativo relativo alla Scheda Anagrafico professionale (SAP) del destinatario/partecipante. La registrazione delle informazioni sulla sezione 6 della SAP, introdotta specificamente con l'avvio della Garanzia Giovani, costituisce la base del monitoraggio dei partecipanti al PON IOG e delle attività svolte dal partecipante. Ancora oggi esistono situazioni di gap-informativo tra i sistemi regionali e il nodo centrale per quel che attiene specifici interventi e/o contesti territoriali, da cui la possibilità di registrare, anno per anno, i riallineamenti nei dati di attuazione rispetto allo storico degli anni precedenti.

Un lettura dei valori conseguiti per gli indicatori di risultato mostra progressi decisivi verso il raggiungimento dei target, con tassi di conseguimento vicini al 100% per gli indicatori di risultato relativi ai partecipanti che completano un intervento IOG. Nonostante i tassi di conseguimento risultino ancora distanti dal target (compresi tra il 50 e il 70%) per gli indicatori CR03-CR06-CR09, essi registrano incrementi significativi rispetto all'annualità precedente. Infine, gli indicatori CR02-CR05-CR08 presentano tassi di conseguimento superiori al 100% (si specifica che sono valorizzati attraverso una ricalibrazione del peso campionario applicata ai totali noti dei partecipanti alla IOG, nell'ambito dell'indagine sul grado di soddisfazione dei partecipanti alla Garanzia Giovani).

--

Asse prioritario	2 - Asse inserito per motivi tecnici SFC
------------------	--

--

11.2. Azioni specifiche adottate per promuovere la parità fra uomini e donne e prevenire la discriminazione, in particolare l'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi operativi e nelle operazioni (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)

In attuazione degli art. 7 del Reg. (UE) 1303/2013 e 7 del Reg.(UE) 1304/2013, l'Autorità di gestione del PON Iniziativa Occupazione Giovani garantisce l'attuazione del principio della parità tra uomini e donne e l'integrazione della prospettiva di genere durante tutte le fasi della programmazione, attuazione, sorveglianza e valutazione, sia in maniera specifica e diretta, sia in maniera trasversale, garantendo parità di accesso e partecipazione a coloro che sono a rischio di discriminazione. IL PON favorisce l'integrazione di questo principio in tutti i progetti. A tal fine l'Autorità di Gestione ha adottato tutte le misure necessarie per prevenire e contrastare tali forme di discriminazione che possono profilarsi rispetto ai giovani destinatari del Programma con riferimento sia all'accesso ed alla partecipazione ai sistemi della formazione, del lavoro e dei servizi a loro supporto, che nella progettazione e nell'attuazione del PONfacendo particolare attenzione alle esigenze dei vari gruppi a rischio di discriminazione e di genere.

L'applicazione del principio delle pari opportunità e non discriminazione è presa in considerazione anche nelle fasi legate alla sorveglianza e nei processi di valutazione. Per consentire il rispetto di pari opportunità e non discriminazione, la DG Inclusione e la P.C.M. Dipartimento delle Pari Opportunità UNAR oltre che la Consigliera Nazionale di Parità del MLPS, sono componenti del Comitato di Sorveglianza del PON nche prevedendo come componente del Comitato di Sorveglianza la Consigliera delle Pari Opprotunità.

L'applicazione del principio di parità di genere e di non discriminazione nell'ambito della garanzia Giovani viene garantito anche dalla metodologia del "*profiling*" finalizzata ad attribuire a ciascun utente preso in carico dal Piano Garanzia Giovani un indice di svantaggio, o di disagio, nel mercato del lavoro. Il sistema si fonda sull'ipotesi che il livello di svantaggio nel mercato del lavoro sia legato ad alcune caratteristiche dell'individuo (età, genere, percorso formativo, esperienza lavorativa, ecc.) e del territorio di residenza (profilo del sistema produttivo locale, tasso di disoccupazione regionale o provinciale, ecc.), assicurando pertanto che non ci siano discriminazione tra coloro che partecipano alla Garanzia Giovani.

Altro strumento che garantisce il principio di non discriminazione è determinato dall'utilizzo della tecnologia informatica che consente a tutti gli utenti ed in particolare ai soggetti portatori di disabilità, l'accesso a tutte le informazioni utili sul PO e la possibilità di iscriversi al PO stesso. Nello specifico, il sito web ha garantito l'accesso a tutte le informazioni sulle misure del PO, le opportunità per gli utenti, in generale e a livello regionale, la documentazione a supporto, l'evidenza di tutte le novità in tempo

reale. Soprattutto, il portale ha garantito la possibilità di iscrizione dei giovani disabili alle misure del programma permettendo il superamento delle difficoltà legate alla mobilità degli stessi.

Inoltre, al fine di garantire il rispetto del principio di non discriminazione e di inclusione sociale, già in fase di programmazione, è stato determinato che alcune azioni previste dal PO siano fruibili anche da giovani portatori di handicap, prevedendo tempi di durata differenti, generalmente più lunghi. Dell'applicazione e dell'integrazione del principio si darà regolarmente contezza nelle opportune sedi e nell'ambito dei documenti di esecuzione.

11.3. Sviluppo sostenibile (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013)

La Strategia Nazionale per lo Sviluppo sostenibile italiana ha individuato per il decennio 2002-2012 i principali obiettivi ed azioni per quattro aree prioritarie.

Sebbene tale Strategia sia stata tenuta in considerazione nella definizione della strategia globale dei Fondi Strutturali esplicitata nell'Accordo di partenariato, essa non è direttamente connessa agli interventi del PON in oggetto, il quale prevede azioni dirette a favore dei giovani neet e non prevede azioni specifiche per le tematiche dello sviluppo sostenibile. Tuttavia la promozione di equità e coesione sociale, le pari opportunità per tutti, la partecipazione dei cittadini al processo decisionale, il rafforzamento del dialogo sociale, la responsabilità sociale, la coerenza tra le politiche e le azioni condotte a livello locale, regionale e nazionale sono sfide legate alla questione sviluppo sostenibile globale, che il Programma Occupazione Giovani favorirà nell'attuazione dei progetti.

11.4. Rendicontazione sul sostegno utilizzato per gli obiettivi connessi ai cambiamenti climatici (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Asse prioritario	Amount of support to be used for climate change objectives (EUR)	Proportion of total allocation to the operational programme (%)
Totale	0,00	0,00%

N.A.

11.5. Ruolo dei partner nell'attuazione del programma

Nell'ambito della Programmazione 2014-2020 l'Amministrazione ha provveduto a favorire il confronto con tutti gli attori coinvolti nei PO, sia con le singole amministrazioni che con il partenariato socioeconomico.

Con particolare riferimento al PON Iniziativa Occupazione Giovani è stato inizialmente svolto un confronto per definire l'attuazione del PO sia con le Regioni, stabilendo una governance gestionale complessiva del programma ed i relativi compiti a livello centrale e regionale, sia con il partenariato socio-economico, attivando un processo partenariale molto innovativo di "mobilitazione dal basso", che ha permesso di creare una rete di sostegno attivo all'implementazione del Programma, attraverso la stipula di specifici protocolli di intesa volte a definire le modalità di cooperazione. Questa metodologia adottata ha consentito di rendere uniformi gli interventi rivolti ai giovani NEET previsti sia dal PON IOG che dai Piani Regionali. Gli incontri con il partenariato socio-economico allargato invece hanno avuto una duplice valenza: a) avviare il confronto partenariale e presentare il processo attivato per la definizione del Piano di attuazione della Garanzia Giovani e del Programma Iniziativa Occupazione Giovani; b) verificare la fattibilità delle azioni da mettere in campo, attraverso proposte concrete di collaborazione. Questo processo partenariale di "mobilitazione dal basso", molto innovativo, ha riscosso un rilevante successo e permetterà la creazione di una rete di sostegno attivo alla implementazione della Garanzia Giovani nel nostro paese. In particolare, il partenariato è stato coinvolto nell'attuazione degli interventi di cui al presente PON attraverso la stipula di specifici protocolli di intesa in cui sono definite le modalità di cooperazione. Allo stato, i Protocolli d'Intesa stipulati tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e le parti sociali, finalizzati a promuovere azioni concrete a sostegno dell'occupazione giovanile nell'ambito del Piano nazionale per la Garanzia Giovani. L'Autorità di Gestione ha inteso farsi promotore di un ampio coinvolgimento partenariale sulle tematiche connesse alla valutazione, essendo il partenariato chiamato a condividere il Piano di Valutazione e l'andamento ed i risultati delle valutazioni previste, nonché alla sorveglianza del programma, nell'ambito dei Comitati di Sorveglianza. A tal riguardo, è stato costituito il Comitato di Sorveglianza nell'ambito del quale si persegue il fine di valutare l'attuazione del programma operativo e i progressi compiuti nel conseguimento dei suoi obiettivi. Il Comitato di Sorveglianza include tra i suoi membri i rappresentanti del partenariato economico sociale, che viene coinvolto sia con informative, sia nell'ambito di riunioni preparatorie che nel corso delle riunioni plenarie nella valutazione ed approvazione di documenti strategici attinenti il PON.

Anche nell'ambito del Gruppo di lavoro "Occupazione" istituito nell'ambito del Sottocomitato risorse Umane, sede istruttoria e di confronto tecnico in materia di occupazione, si evidenzia il coinvolgimento del partenariato economico sociale nella trattazione delle varie tematiche trattate.

12. INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E VALUTAZIONE IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, PRIMO COMMA, LETTERE A) E B), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

12.1. Progressi nell'attuazione del piano di valutazione e seguito dato alle risultanze delle valutazioni

In linea con le indicazioni e gli orientamenti forniti dalla Commissione europea sul funzionamento, sul monitoraggio e sulla valutazione dei Fondi Strutturali, nel periodo di programmazione 2014-2020, anche nel contesto della Raccomandazione europea sulla Garanzia per i Giovani e dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione Giovanile (IOG), l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma ha affidato all'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche (INAPP ex ISFOL) la realizzazione delle attività di valutazione del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" (attuato prevalentemente con il PON IOG per il periodo 2014-2018) attraverso il progetto "Il monitoraggio e la valutazione del Piano della Garanzia per i Giovani in Italia".

Il Primo Rapporto di Valutazione (cfr. paragrafo 4 della presente Relazione Annuale di Attuazione), con le risultanze delle analisi valutative condotte sul primo anno e mezzo di attuazione, proponeva una prima riflessione sulle potenzialità e sulle criticità incontrate nell'implementazione del Programma utile per apportare miglioramenti per il proseguimento dell'attuazione del PON IOG. Fra i principali risultati emersi si citano: l'introduzione di un nuovo modello di coordinamento tra MLPS e Regioni, che rappresenta una sorta di "prova generale" di quello che il Jobs Act ha definito in prospettiva nell'ambito della *governance* delle politiche attive del lavoro; l'introduzione della piattaforma informativa di Garanzia Giovani, che ha dato avvio al processo di armonizzazione e integrazione informativa degli archivi regionali di dati sulle politiche attive per il lavoro; una maggiore capacità di attuazione, sia in termini finanziari che di utenti coinvolti, delle misure più direttamente finalizzate all'occupabilità dei giovani (ossia il tirocinio extra curricolare e la formazione mirata all'inserimento lavorativo); un'efficacia del Programma misurata in termini d'inserimenti occupazionali con risultati nel complesso positivi.

Nell'ottica di consentire una programmazione delle politiche pubbliche *evidence based*, nel corso del 2016 (annualità per la quale non era previsto il rilascio di alcun specifico rapporto) sono state realizzate altre attività di analisi finalizzate a fornire evidenze ai *policy makers* e accrescere la conoscenza su temi quali: il numero e le caratteristiche dei destinatari raggiunti dall'Iniziativa per l'Occupazione Giovani; l'avanzamento della spesa e gli effetti delle misure previste dalla Garanzia per i Giovani; la condizione occupazionale dei destinatari.

Le risultanze delle valutazioni e di tali attività di analisi, oltre a rispondere alla Raccomandazione del Consiglio (che richiede di monitorare e valutare tutte le misure sottoposte agli schemi concernenti la GG ai fini del continuo miglioramento del sistema stesso di garanzia) hanno consentito all'Autorità di Gestione di acquisire informazioni sullo stato di avanzamento del PON IOG. Questi elementi conoscitivi sono stati utilizzati, a complemento degli elementi derivanti dall'esperienza gestionale diretta delle Regioni, dal "Gruppo di lavoro ristretto sulla ridefinizione della strategia della Garanzia Giovani" costituito dall'Amministrazione nell'ambito del processo di definizione della Nuova Garanzia Giovani. I dati di monitoraggio, i risultati delle valutazioni e i dati di esperienza gestionale hanno portato i lavori del tavolo alla discussione e alla condivisione per la revisione del quadro attuativo delle misure adottate in ambito PON IOG, indirizzando i prossimi interventi del PON IOG verso il

raggiungimento dei NEET più deboli e più lontani dal mercato del lavoro.

Nel corso del 2016 non era prevista la presentazione di specifici rapporti di valutazione, ma è proseguita l'attuazione del processo valutativo identificato dal progetto "Il monitoraggio e la valutazione del Piano della Garanzia per i Giovani in Italia" (2014-2018). Fra le attività previste, infatti, è compresa l'indagine di Customer satisfaction degli utenti della Garanzia Giovani. Si tratta di una rilevazione campionaria a periodicità semestrale, realizzata con tecnica CAWI, avente rappresentatività a livello regionale. L'indagine, oltre a concorrere alla quantificazione degli indicatori di risultato immediato (Reg. 1304/2013, Allegato II), si propone di rilevare il giudizio dell'utenza sui servizi offerti dai Centri per l'impiego/Agenzie per il Lavoro accreditate (di seguito: Cpi e Apl), il grado di soddisfazione dell'utenza rispetto alle misure ricevute e le prospettive future degli individui, sia di lavoro che di istruzione e formazione. Nel corso dell'annualità si è provveduto ad una messa a punto dello strumento di rilevazione (questionario dell'Indagine) poi utilizzato per l'ultima tornata di rilevazione effettuata nel mese di Dicembre 2016 su un campione di giovani che, nel primo semestre 2016 erano impegnati nel Programma. Il campione è pari a 8.073 giovani corrispondenti ad un universo di 324.225 unità. Gli esiti saranno resi disponibili all'Amministrazione nel corso del primo semestre del 2017.

Le attività di valutazione hanno riguardato anche la predisposizione della memoria e del capitolato tecnico per la realizzazione della procedura negoziata, previa consultazione, concernente una rilevazione e acquisizione dati per lo svolgimento dell'indagine campionaria sugli esiti occupazionali dei giovani che hanno aderito al Programma Garanzia Giovani.

Infine sono proseguite le attività di monitoraggio previste dal progetto, che hanno riguardato:

- Elaborazione con cadenza settimanale dei dati relativi alla misura 9 (bonus occupazionale) di fonte INPS-GAGI e dei dati di fonte BDPAPL e produzione di note settimanali sullo stato di implementazione della Garanzia Giovani;
- Produzione del report bimestrale di Novembre 2016 sullo stato di implementazione della Garanzia Giovani e pubblicazione online sul sito dell'INAPP;
- Indagine Customer GG. Rivisitazione del questionario di indagine per la rilevazione condotta nel periodo novembre-dicembre 2016;
- Presentazione dello stato di attuazione della GG in occasione degli incontri del Tavolo del Comitato Politiche Attive del 5 ottobre 2016;
- - Presentazione dello stato di attuazione della GG in occasione del seminario organizzato presso la sede della CGIL "I tirocini extracurricolari e il futuro di garanzia giovani" del 20 dicembre 2016.

12.2. Risultati delle misure di informazione e pubblicità dei fondi attuate nel quadro della strategia di comunicazione

Le attività della strategia di comunicazione sono supportate dal piano di comunicazione Garanzia per i Giovani che ha teso accompagnare e sostenere l'attuazione del piano italiano della "Garanzia per i giovani" attraverso la progettazione, la realizzazione e la gestione di canali e strumenti informativi e di comunicazione. In tale ambito sono state previste un insieme di attività articolate su tre livelli di comunicazione, complementari e integrati tra loro, volte a: sviluppare la ricerca attiva del lavoro da parte dei giovani e aumentare la loro consapevolezza nelle capacità/possibilità di essere parte attiva nella costruzione del proprio futuro; informare sulle opportunità offerte dal Piano "Garanzia per i giovani"; indirizzare verso i servizi offerti on-line, face-to-face e dalla rete degli sportelli pubblici e privati.

Nel 2016 le attività di comunicazione si sono concentrate sulla promozione della misura 7 "Sostegno all'autoimpiego e all'imprenditorialità". Per promuovere la misura, denominata Selfiemployment, è stato definito e realizzato un apposito piano di comunicazione, in collaborazione con Unioncamere (soggetto gestore a livello nazionale dei percorsi di accompagnamento all'avvio di impresa attraverso il progetto Crescere Imprenditore – misura 7.1) e Invitalia (soggetto gestore del Fondo Rotativo Nazionale destinato a promuovere le iniziative di autoimpiego e di autoimprenditorialità attraverso credito agevolato per gli iscritti a Garanzia Giovani – misura 7.2). Per promuovere la misura presso i giovani interessati è stato realizzato un insieme di prodotti di informazione e orientamento. È stato ideato, prodotto e diffuso un video tutorial per la promozione della Misura (pubblicato sul canale YouTube di Garanzia Giovani). Sono stati, inoltre, realizzati materiali di comunicazione (vademecum, flyer, locandine, rollup) per promuovere la misura e guidare i giovani nel percorso di accesso. I materiali prodotti sono stati resi disponibili alle Regioni e ai partner per la promozione su tutto il territorio nazionale, e personalizzati per la promozione dei percorsi di accompagnamento all'autoimpiego promossi dalla Regione Abruzzo. L'azione informativa rivolta ai giovani è stata costantemente veicolata attraverso i canali web e social dedicati a Garanzia Giovani (Youtube, Facebook, ecc.) e alle altre iniziative rivolte ai giovani (pagine Facebook di Act4Job, Make Your Job e Botteghe di Mestiere e dell'Innovazione, profilo Twitter Make Your Job).

Sono proseguite le attività di organizzazione della partecipazione a eventi e manifestazioni nazionali in grado di offrire visibilità al Programma Garanzia Giovani e alle opportunità promosse. La misura è stata promossa attraverso l'azione informativa diretta in tutte le manifestazioni in target, come più avanti dettagliato. In questa logica, è stata dedicata a Selfiemployment una sezione tematica all'interno del concorso dei "Corti di Montepulciano", contest creativo sul mondo del lavoro promosso in occasione di Luci sul Lavoro (Montepulciano, 7 - 9 luglio). Azioni informative dirette e capillari sono state, inoltre, veicolate attraverso una serie di seminari tecnici in modalità roadshow, realizzati in collaborazione con i partner istituzionali Invitalia e Unioncamere.

Nell'ambito dell'attuazione dei piani regionali della Garanzia Giovani è proseguito il supporto alle attività di comunicazione e informazione delle singole Regioni, con particolare riferimento alla messa in disponibilità delle Regioni interessate di format e prodotti in formato digitale, il supporto alla personalizzazione dei prodotti e

all'applicazione delle linee guida della comunicazione della Garanzia Giovani.

Per promuovere la misura presso il pubblico dei giovani interessati è stato realizzato un insieme di prodotti di informazione e orientamento. È stato ideato, prodotto e diffuso un video tutorial per la promozione della misura pubblicato all'indirizzo www.youtube.com/watch?v=NCdwipU9Ttw&feature=youtu.be). Sono stati realizzati materiali di comunicazione (vademecum, flyer, locandine, rollup) a supporto delle attività di informazione svolte da punti informativi attivati presso CPI, Camere di commercio, ecc., o in occasione di manifestazioni ed eventi in target. Per rafforzare l'azione informativa, è stata realizzata una campagna di advertising su Facebook ed è stata creata e gestita una Fanpage dedicata. Per supportare l'azione informativa/formativa verso gli operatori, in collaborazione con il progetto Act, sono stati realizzati web seminar sulle opportunità offerte dalla misura (21 aprile) e sugli aggiornamenti e sulle novità introdotte con l'avviso del 12 settembre (27 settembre).

La misura è stata, inoltre, promossa attraverso l'azione informativa diretta in tutte le manifestazioni in target come la sezione tematica all'interno del concorso dei "Corti di Montepulciano", contest creativo sul mondo del lavoro promosso in occasione di Luci sul Lavoro (Montepulciano, 7-9 luglio). Azioni informative dirette e capillari sono, inoltre, state veicolate attraverso una serie di seminari tecnici in modalità roadshow con le seguenti tappe: Reggio Calabria, 27 aprile; Crotone, 28 aprile; Lamezia Terme, 28 aprile; Pescara, 22 settembre; Avezzano, 23 settembre; Lanciano, 22 settembre; Pineto, 23 settembre. Un ulteriore seminario tecnico è stato realizzato a Roma il 15 ottobre in occasione della manifestazione Maker Faire. Sono state svolte attività di produzione e personalizzazione dei prodotti ed è stata supportata l'organizzazione sia della partecipazione a manifestazioni di interesse, sia di seminari tecnici per la diffusione del Programma (regioni interessate nel corso del 2016: Abruzzo, Lazio, Campania, Piemonte Valle d'Aosta, Emilia Romagna, Sardegna).

L'Anpal ha previsto in merito al PO Iniziativa Occupazione Giovani una limitata modifica delle linee guida per la comunicazione finalizzata a tener conto del fatto che i PON, come previsto ex lege, transiteranno sotto l'egida dell'Anpal. Pertanto, si è reso necessario inserire anche il logo dell'Anpal nelle linee guida.

È stato definito il nuovo portale ANPAL. Il portale è incentrato sui servizi al cittadino e sui servizi all'azienda.

13. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013) (PUÒ ESSERE INCLUSO NELLA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2016 (CFR. IL PRECEDENTE PUNTO 9). RICHIESTO NELLA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2017) OPZIONE: RELAZIONE SULLO STATO DEI LAVORI

14. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI CHE POSSONO ESSERE AGGIUNTE, A SECONDA DEL CONTENUTO E DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, SECONDO COMMA, LETTERE A), B), C), D), G) E H), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

14.1. Progressi compiuti nell'attuazione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale, incluso lo sviluppo delle regioni che affrontano sfide demografiche e svantaggi naturali o permanenti, lo sviluppo urbano sostenibile e lo sviluppo locale di tipo partecipativo nell'ambito del programma operativo

N.A.

14.2. Progressi compiuti nell'attuazione di azioni intese a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di gestire e utilizzare i Fondi

Nel corso del 2016 attraverso una serie di riunioni tra il Segretariato Generale, le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali (IOG, SPAO e Inclusione) e la Commissione europea si è pervenuti alla definizione del Piano di rafforzamento amministrativo (PRA) del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Il 2 dicembre con decreto ministeriale è stato approvato il PRA alla cui attuazione, monitoraggio e aggiornamento provvede il Segretario Generale del Ministero che ne è il responsabile amministrativo. L'obiettivo generale consiste nel rafforzare il modello organizzativo al fine di ottimizzare la gestione dei Programmi Operativi Nazionali (PON) assicurando una gestione efficace ed efficiente dei Fondi SIE, fortemente orientata al raggiungimento dei risultati. Gli interventi definiti per il PON IOG ed il PON SPAO, mirano al raggiungimento di obiettivi di miglioramento e standard di qualità attraverso interventi di rafforzamento amministrativo relativi alla semplificazione legislativa e procedurale, interventi sul personale, sulle funzioni trasversali e gli strumenti comuni. In merito ai due PON le esigenze emerse riguardano aspetti organizzativi e procedurali. Per il profilo organizzativo, risultano cruciali: il rafforzamento della governance; il rafforzamento qualitativo e quantitativo delle strutture dell'AdG e degli OO.II.. Sotto il profilo procedurale assumono rilevanza: il miglioramento e la piena interoperabilità dei sistemi informativi nonché la riduzione degli oneri a carico dei beneficiari mediante la semplificazione dei processi di rendicontazione, dei controlli e dei pagamenti. Per quanto riguarda il PON IOG sotto il profilo procedurale l'obiettivo di miglioramento si riferisce alla qualità dei dati e all'interoperabilità dei sistemi informativi. Il target previsto fissa al 100% l'interoperabilità dei sistemi informativi. L'altro target previsto consiste nella digitalizzazione delle procedure e definizione di un piano di dematerializzazione. Sotto il profilo procedurale è inoltre prevista la riduzione dei tempi delle funzioni di controllo, rendicontazione e pagamento con i seguenti target: riduzione del 30% delle tempistiche di controllo, riduzione del 10% delle tempistiche di rendicontazione, riduzione del 15% delle tempistiche di pagamento. Dal punto di vista dei risultati conseguiti, l'AdG del PON IOG ha definito dei costi semplificati relativi alle misure/attività previsti nel Programma, implementando una metodologia per i costi semplificati e le relative linee guida per la rendicontazione degli interventi al fine di realizzare un processo di semplificazione amministrativa capace di contribuire alla riduzione delle tempistiche della rendicontazione e dei controlli. L'AdG ha richiesto alla CE l'adozione di un Atto Delegato per il PON IOG che la Commissione medesima ha adottato il 31 ottobre 2016.

Infine, sotto il profilo procedurale, l'AdG ha avviato i processi necessari per l'interoperabilità dei sistemi informativi: del sistema SIGMAGIOVANI attualmente operativo attraverso protocolli di colloquio in ingresso dagli Enti in house e OO.II. ed in uscita verso IGRUE. Nell'ambito della digitalizzazione delle procedure e definizione di un piano di dematerializzazione l'AdG ha realizzato l'adeguamento del proprio sistema di gestione informatica dei documenti. E' stato realizzato il miglioramento del processo dei pagamenti delle indennità di tirocinio e realizzato un miglior coordinamento nella sua attuazione.

14.3. Progressi compiuti nell'attuazione di eventuali misure interregionali e transnazionali

Nell'ambito dell'attuazione delle misure previste nel PON IOG, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha coinvolto le amministrazioni regionali sul tema della mobilità per individuare modalità attuative delle misure tirocini in mobilità geografica e mobilità professionale. Nello specifico si è rilevato che i motivi che spingono i giovani a spostarsi in una regione diversa da quella di residenza per usufruire del servizio della Garanzia Giovani possono essere molteplici, legati ad esempio alla vicinanza geografica a regioni più "polarizzanti" o all'essere presenti in altre regioni per motivi di studio o lavoro.

Il fenomeno della mobilità è stato misurato mediante tre indici: l'indice di immigrazione (IN) definito come quota di giovani non residenti presi in carico (o registrati) nella regione sul totale dei giovani presi in carico (o registrati) nella regione; l'indice di emigrazione (OUT) definito come quota di giovani residenti presi in carico (o registrati) presso un'altra regione sul totale dei giovani presi in carico (o registrati) nella regione; il saldo migratorio (SM) dato dalla differenza tra l'indice di immigrazione e l'indice di emigrazione. L'indice di immigrazione e di emigrazione riferiti all'intero territorio nazionale determinano il tasso di mobilità interregionale che può essere definito come la somma dei giovani presi in carico (o registrati) in regioni diverse da quella di residenza sul totale dei giovani presi in carico (o registrati) nel Programma. Al 31 dicembre 2016 sono 33 mila e 519 i giovani presi in carico in una Regione diversa da quella di residenza, per un tasso di mobilità interregionale complessivo pari a 4,16%.

Decontestualizzato tale valore descrive un fenomeno di mobilità limitato, tuttavia il fenomeno si mostra più importante se contestualizzato rispetto ai movimenti in entrata e uscita propri delle singole Regioni. Il confronto regionale determina la suddivisione delle regioni tra quelle con un forte immigrazione (tipicamente le Regioni centrali, l'Emilia Romagna, la Lombardia) e quelle con un forte emigrazione (ad eccezione dell'Abruzzo, tutte le Regioni del Mezzogiorno, con una intensità minore per le due Isole).

14.4. Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi

As stipulated by the Regulation (EU) No 1303/2013, article 27(3) on the "content of programmes", article 96(3)(e) on the "content, adoption and amendment of operational programmes under the Investment for growth and jobs goal", article 111(3), article (4)(d) on "implementation reports for the Investment for growth and jobs goal", and Annex 1, section 7.3 on "contribution of mainstream programmes to macro-regional and sea-basin strategies, this programme contributes to MRS(s) and/or SBS:

--

- Strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (EUSBSR)
- Strategia dell'UE per la Regione Danubiana (EUSDR)
- Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR)
- Strategia dell'UE per la regione alpina (EUSALP)
- Strategia per i bacini marittimi dell'Atlantico (ATLSBS)

14.5. Progressi compiuti nell'attuazione delle misure in materia di innovazione sociale, se del caso

Il PON IOG si inserisce nelle strategie di contrasto alla disoccupazione giovanile tracciate a livello europeo, e concretizzatesi nella Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 che ha istituito la Garanzia per i Giovani (2013/C 120/01 del 22 aprile 2013). La Raccomandazione invita gli Stati membri a mettere a punto un sistema di offerta tempestiva di studio o lavoro ai giovani di età inferiore ai 25 anni, con l'obiettivo di prevenire il rischio di disoccupazione di lunga durata. Essa rappresenta una innovazione importante nelle politiche europee rivolte a questo target, poiché sancisce un principio di sostegno ai giovani fondato su politiche attive di istruzione, formazione e inserimento nel mondo del lavoro, finalizzate a prevenire l'esclusione e la marginalizzazione sociale. Nel perseguire l'obiettivo di occupabilità dei giovani, il PON intende contribuire al raggiungimento dei target fissati dalla Strategia Europa 2020 (COM(2010) 2020 del 3/3/2010), che riguardano in particolare il tasso di occupazione, i livelli di istruzione della popolazione e l'esclusione sociale. Il PON rappresenta un tassello nel percorso delle riforme intrapreso dall'Italia per dare una risposta al fenomeno Neet e fornisce una risposta alle raccomandazioni formulate dal Consiglio (29/05/2013). La strategia del PON "IOG", si è concretizzata in azioni e misure comuni su tutto il territorio nazionale. Le azioni sono state caratterizzate nell'insieme da un elevato livello di innovatività in relazione al sistema di offerta di servizi e misure rivolti al target giovani. In particolare tali elementi di innovatività sono riconducibili all'attivazione di un sistema di opportunità personalizzate e centrate sui fabbisogni del MdL. Sono state individuate 9 misure per offrire opportunità di orientamento, formazione e inserimento al lavoro. La Misura del servizio civile è stata considerata di particolare importanza per l'innovazione sociale in quanto persegue l'obiettivo di fornire ai giovani fino a 28 anni una serie di conoscenze sui settori d'intervento del servizio civile nazionale e regionale e competenze trasversali (lavoro in team, dinamiche di gruppo, problem-solving, brainstorming) che al termine del percorso le competenze acquisite saranno validate/certificate, consentendo e facilitando l'ingresso sul mercato del lavoro dei soggetti interessati. Con particolare riferimento ai minori sottoposti a misure di restrizione, in considerazione delle peculiari caratteristiche di tale tipologia di target, gli interventi attuati dal PON sono costituiti prevalentemente in attività formative brevi e mirate all'inserimento/reinserimento lavorativo. A tal riguardo, particolarmente significativa è l'attività realizzata attraverso il coinvolgimento del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca in veste di Organismo Intermedio del PON e del Dipartimento della Giustizia Minorile per l'attuazione della proposta progettuale "Progetto "Giovani e Legalità". Tale progetto destinato a circa 1.000 ragazzi iscritti al Programma "Garanzia Giovani" e sottoposti a provvedimenti penali affidati ai Servizi di Giustizia Minorile. Il complesso degli interventi previsti dal progetto è finalizzato al potenziamento, sostegno e sviluppo di attività volte a favorire il rientro dei giovani nei percorsi di formazione e nel contesto di vita socio-lavorativa precedente la fase riabilitativa, attraverso la realizzazione di progetti personalizzati.

14.6. Progressi compiuti nell'esecuzione di misure intese a rispondere ai bisogni specifici delle aree geografiche particolarmente colpite dalla povertà o dei gruppi destinatari a più alto rischio di povertà, discriminazione o esclusione sociale, con particolare riguardo per le comunità emarginate e le persone con disabilità, i disoccupati di lungo periodo e i giovani non occupati, comprese, se del caso, le risorse finanziarie utilizzate

N.A.

**15. INFORMAZIONI FINANZIARIE A LIVELLO DI ASSE PRIORITARIO E DI PROGRAMMA
(ARTICOLO 21, PARAGRAFO 2, E ARTICOLO 22, PARAGRAFO 7, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

16. CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA (OPZIONE RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE)CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA (OPZIONE RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE)

Informazioni e valutazioni relative al contributo del programma alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Informazioni e valutazioni relative al contributo del programma alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 aprile 2013 sull'istituzione di una "Garanzia per i Giovani" si invitava gli Stati a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale.

A tal riguardo il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in risposta alla citata Raccomandazione ha sviluppato e presentato a dicembre 2013 un Piano strategico di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani, fornendo misure di sostegno all'istruzione, alla formazione e all'occupazione giovanile, in cui tutti i soggetti pubblici e privati potessero fare la loro parte attraverso le misure e gli incentivi messi a disposizione. Ed è in particolare ai NEET che è stato rivolto il Piano italiano.

La severa crisi economica che ha interessato l'Italia (e l'Europa tutta) a partire dal 2009 e ha infatti pesantemente colpito la componente giovanile, la quale ha presentato caratteristiche di estrema vulnerabilità connesse alle difficoltà di transizione dai sistemi di istruzione e formazione verso il mondo del lavoro. Con la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 che ha istituito la Garanzia per i Giovani (2013/C 120/01 del 22 aprile 2013) si invitava gli Stati membri a mettere a punto un sistema di offerta tempestiva di studio o lavoro ai giovani di età inferiore ai 25 anni, con l'obiettivo di prevenire il rischio di disoccupazione di lunga durata. Essa ha rappresentato una innovazione importante nelle politiche europee rivolte a questo target, poiché ha sancito un principio di sostegno ai giovani fondato su politiche attive di istruzione, formazione e inserimento nel mondo del lavoro, finalizzate a prevenire l'esclusione e la marginalizzazione sociale.

Nel perseguire l'obiettivo di occupabilità dei giovani, il PON ha inteso contribuire al raggiungimento dei target fissati dalla Strategia Europa 2020 (COM(2010) 2020 del 3/3/2010), richiamati dalla stessa Raccomandazione, che riguardano in particolare il tasso di occupazione, i livelli di istruzione della popolazione e l'esclusione sociale. L'obiettivo perseguito a livello europeo per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva è in primo luogo l'innalzamento del tasso di occupazione delle persone di età compresa tra 20 e 64 anni. In particolare il PON sta rappresentando un importante tassello nel percorso delle riforme intrapreso dall'Italia per dare una risposta al fenomeno Neet nel rispetto di quanto previsto in una delle Raccomandazioni il Consiglio.

In considerazione del contesto italiano, caratterizzato da un quadro ricco di interventi e di riforme in corso, l'Italia ha deciso di affrontare le sfide poste dalla Raccomandazione del Consiglio sulla Garanzia Giovani adottando uno specifico Programma Operativo Nazionale, individuando in tale possibilità l'opportunità di sperimentare interventi innovativi o qualitativamente diversi da quelli esistenti.

La strategia perseguita è stata quella di considerare il Programma "Iniziativa

Occupazione Giovani” come leva per l’introduzione di nuove riforme e per il consolidamento di quelle in corso. La necessità di adeguare l’insieme di politiche di supporto e di integrazione nel mercato del lavoro dei giovani NEET alle diverse realtà territoriali, ha portato a definire e sviluppare una strategia articolata su un insieme di azioni che le diverse Amministrazioni regionali/Provincia Autonoma di Trento potessero attuare secondo i fabbisogni e le specificità del proprio territorio.

Nello specifico, con il PON, adottato con Decisione della Commissione europea l’11 luglio 2014, si è inteso garantire l’operatività del Piano in quanto associato all’Obiettivo Tematico (OT) 8 "Promuovere un’occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori", ed alla Priorità di Investimento (PdI) "Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani", in particolare quelli che non svolgono attività lavorativa, non seguono studi né formazione, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l’attuazione della Garanzia Giovani, prevedendo un unico Asse prioritario denominato Occupazione Giovani NEET. Ha inteso, inoltre, affrontare in maniera organica e unitaria una delle emergenze nazionali più rilevanti: l’inattività e la disoccupazione giovanile.

L’obiettivo del PON è stato quello di porre al centro dell’attenzione il giovane e le sue esigenze, attraverso l’attuazione di interventi personalizzati finalizzati alla sua attivazione e integrazione attiva nel mercato del lavoro e si è fondato su una metodologia di profilazione degli utenti, tale da consentire ai servizi per l’impiego di individuare e garantire a ciascun giovane iscritto alla Garanzia Giovani un percorso individuale coerente con le proprie caratteristiche personali, formative e professionali e di determinare il livello di distanza dal mercato del lavoro.

Attraverso il PON sono stati introdotti una serie di strumenti di grande rilevanza per il rilancio delle politiche attive: oltre la metodologia di profilazione dell’utenza, la definizione di schemi standard di regolazione dei servizi e delle misure (con la tipizzazione di 9 misure principali); la definizione di costi standard.

Il quadro di riferimento degli interventi è stato declinato all’interno di un pacchetto di nove macro-misure individuate a livello nazionale che ha rappresentato uno schema di intervento comune. La strategia è articolata, infatti, su un insieme di azioni che le diverse amministrazioni regionali hanno attuato secondo i fabbisogni e le specificità del proprio territorio. Questo ha risposto alla necessità di adeguare l’insieme di politiche di supporto e di integrazione nel mercato del lavoro dei giovani NEET alle diverse realtà territoriali. Da un punto di vista informatico la realizzazione della Garanzia Giovani si poggia su una piattaforma tecnologica comune tra MLPS, regioni e servizi per il lavoro, supportata da un portale web nazionale. Tale piattaforma rappresenta il "luogo" all’interno del quale confluiscono le informazioni rilevanti su tutti i giovani che si iscrivono alla Garanzia Giovani, a prescindere dalla loro provenienza geografica. In questo modo ogni giovane residente in Italia diventa raggiungibile dai servizi per il lavoro collocati in tutte le regioni, superando i limiti territoriali finora esistenti.

Anche con il Programma FIO - Azioni in favore dei giovani Neet in transizione istruzione-lavoro e volte al sostegno dello sviluppo dei placement nelle scuole, università e nei centri di formazione professionale - finanziato nell’ambito del PON IOG, si è inteso combattere la disoccupazione giovanile, puntando su una più rapida ed efficace transizione dal sistema dell’istruzione e della formazione al mondo dell’occupazione. L’obiettivo è quello di ridurre i tempi di ingresso nel mercato del lavoro dei giovani, migliorando l’attinenza tra le competenze da loro acquisite e i fabbisogni di professionalità delle imprese.

In attuazione del Jobs Act e della legge sulla Buona Scuola, in stretta sinergia con le

Regioni, FIO supporta 1000 scuole secondarie superiori e 75 Università nel migliorare e qualificare i servizi di orientamento e placement, nel promuovere l'apprendistato e nel costruire un rapporto proficuo con le aziende del territorio. Le affianca, inoltre, nella partecipazione a Garanzia Giovani, con l'obiettivo di coinvolgere oltre 300.000 Neet e di erogare servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro ad almeno un terzo di essi.

Le azioni proposte nell'ambito della Parte B (PON IOG) si pongono l'obiettivo generale di raggiungere giovani Neet diplomati, Neet laureati e Neet in obbligo formativo, in possesso dei requisiti previsti dal Piano Nazionale, perché abbiano accesso ai servizi previsti dalla Garanzia Giovani, intervenendo nella gestione diretta delle relative attività, in modo complementare rispetto alle azioni che le Regioni stanno implementando.

Di grande rilevanza a livello di inclusione è il progetto seguito dal Dipartimento della Giustizia Minorile (DGM) nell'ambito del quale sono destinatari dell'intervento 1.000 giovani iscritti al Programma "Garanzia Giovani" e sottoposti a provvedimenti penali affidati ai Servizi di Giustizia Minorile, con un'età compresa tra i 15 e i 25 anni, residenti in Italia, cittadini comunitari o stranieri extra UE - regolarmente soggiornanti. Il complesso degli interventi previsti dal progetto è finalizzato al potenziamento, sostegno e sviluppo di attività volte a favorire il rientro dei giovani nei percorsi di formazione e nel contesto di vita socio-lavorativa precedente la fase riabilitativa, attraverso la realizzazione di progetti personalizzati che tengano conto delle risorse personali, familiari e di contesto e delle potenzialità evidenziate durante il percorso in area penale. La specificità del trattamento del giovane deviante deriva dalla particolare tutela prevista dalla normativa nazionale e internazionale per i minorenni in quanto soggetti in età evolutiva. Tale protezione giuridica implica risposte di giustizia peculiari e in grado di attivare processi di crescita responsabilizzanti ai fini del superamento della condotta deviante e nell'ottica del recupero del minore alla legalità e quindi finalizzati ad un reale inserimento nella società e nel mondo del lavoro.

Anche con il progetto "Crescere in Digitale – GIFTED. Giovani per le Imprese attraverso Formazione e Tirocinio sull'Economia Digitale" che si inquadra tra i progetti a titolarità dell'AdG si intende sostenere l'attuazione del PON IOG al fine di raggiungere un numero elevato di giovani NEET aderenti ad esso, in coerenza con la "E-skills Strategy" promossa dalla Commissione Europea. L'AdGL ha ritenuto centrale sviluppare le competenze dei giovani in materia di applicazioni e tecnologie digitali, al fine di incrementare le possibilità occupazionali, l'inclusione sociale nonché accrescere le opportunità di carriera. Il progetto è attuato da Unioncamere, anche in collaborazione con Google.

**17. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE —
QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE (ARTICOLO 50,
PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

Se la valutazione dei progressi compiuti in relazione ai target intermedi e finali previsti dal quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dimostra che determinati target intermedi e finali non sono stati conseguiti, gli Stati membri devono indicare i motivi alla base di tale mancato conseguimento nella relazione da presentare nel 2019 (per i target intermedi) e nella relazione di attuazione finale (per i target finali).

--

INIZIATIVA A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE GIOVANILE (articolo 19, paragrafi 4 e 6, del regolamento (UE) n. 1304/2013) (se pertinente)

La relazione da presentare nel 2019 stabilisce e valuta la qualità delle offerte di lavoro ricevute dai partecipanti all'IQG, incluse le persone svantaggiate, i giovani provenienti da comunità emarginate e quelli che hanno lasciato il sistema scolastico senza una qualifica. La relazione, inoltre, stabilisce e valuta i loro progressi nella prosecuzione del percorso di istruzione, nella ricerca di lavori sostenibili e decorosi e nel percorso di apprendistato o in tirocini di qualità.

La relazione contiene le risultanze principali delle valutazioni finalizzate a determinare l'efficacia, l'efficienza e l'impatto del sostegno congiunto del FSE e della dotazione specifica dell'IQG, anche per l'attuazione della garanzia per i giovani.

--

Documenti

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	Valore di controllo	File	Data di invio	Inviato da
Allegato III sintesi pubblica RAA IOG 2016	Sintesi per i cittadini	31-mag-2017			516662194	Allegato III sintesi pubblica RAA IOG 2016		

Controllo di tutti i dati strutturati: 3416312839